



COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI TRENTO

Via G.B. Trener, 2/2 - 38121 Trento Tel: 0461 98.40.50 – 98.42.62 - Fax: 0461 98.41.40 – 98.08.80

Indirizzi Internet: www.figctrento.it - www.lnd.it - www.figc.it - www.settoregiovanile.figc.it

Presidente: epellizzari@figctrento.it

Segreteria: info@figctrento.it

Settore Giovanile: sgs_tn@figctrento.it

Calcio a 5 : calcio5_tn@figctrento.it

Attività di Base: attivatabase_tn@figctrento.it

Attività Scolastica: attivatascolastica_tn@figctrento.it

Cod. Fiscale LND 08272960587

Conto corrente c/o: Cassa Rurale di Trento

Codice IBAN: IT 25 Z083 0401 8070 00007773751

Stagione Sportiva 2013/2014

Comunicato Ufficiale N° 07 del 01 agosto 2013

1. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.	140
1.1 CIRCOLARE N°12	140
1.2 CIRCOLARE N°13	141
1.3 COMUNICATO UFFICIALE N. 35	147
1.4 COMUNICATO UFFICIALE N. 28	148
1.5 COMUNICATO UFFICIALE N. 38	150
2. COMUNICAZIONI ATTIVITA' DI AMBITO REGIONALE	151
2.1 TABELLE INTEGRATIVE CONGIUNTE DEI CPA DI BOLZANO E TRENTO	151
2.2 CONSIGLIO DIRETTIVO CONGIUNTO DEI COMITATI PROVINCIALI AUTONOMI DI BOLZANO E TRENTO	154
3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI TRENTO	160
3.1 IDONEITÀ ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA	160
3.2 RICHIESTA DEROGA AL COMUNICATO UFFICIALE L.N.D. N. 1, STAGIONE SPORTIVA 2013/14	160
3.3 CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALE – IMPIEGO CALCIATORI FUORI QUOTA	160
3.4 ISCRIZIONI AI CAMPIONATI E TORNEI DELLA STAGIONE SPORTIVA 2013/2014	160
3.5 DOMANDE DI AFFILIAZIONE	163
3.6 INATTIVITÀ SOCIETÀ L.N.D.	163
3.7 VARIAZIONE DI ATTIVITÀ – L.N.D.	163
3.8 RATIFICA ISCRIZIONI AI CAMPIONATI DI COMPETENZA 2013/2014	164
3.9 ORGANICO CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALE	167
3.10 COPPA ITALIA ECCELLENZA PROMOZIONE 2013/2014	167
3.11 COPPA PROVINCIA PRIMA CATEGORIA 2013/2014	169
3.12 COPPA PROVINCIA 2^ CATEGORIA 2013 2014	173
3.13 ORGANICO CAMPIONATO ALLIEVI ELITE	177
3.14 ORGANICO CAMPIONATO GIOVANISSIMI ELITE	177
3.15 ORGANICO CAMPIONATO ALLIEVI PROVINCIALI	177
3.16 ORGANICO CAMPIONATO GIOVANISSIMI PROVINCIALI	178
3.17 CAMPIONATO CALCIO A 5 DI C2 PROVINCIALE	178
3.18 ORGANICO CAMPIONATO CALCIO A 5 DI SERIE D	179
3.19 RITIRO MATERIALE	180
3.20 RITIRO TESSERE RICONOSCIMENTO TESSERATI E DIRIGENTI L.N.D. E S.G.S.	180
4. GARE	180
4.1 AUTORIZZAZIONE MANIFESTAZIONE	180

1. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

1.1 CIRCOLARE N°12

Oggetto: Disciplina concernenti le società e associazioni in perdita sistematica - - Istanza di interpello di disapplicazione –

Sono pervenute a questa Lega numerose richieste di chiarimenti in ordine alla normativa introdotta dal comma 36-decies dell'art. 2 del D.L. n. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge n. 148 del 14 settembre 2011, con la quale è stato stabilito che le società e gli enti che presentano dichiarazioni in perdita fiscale per tre periodi d'imposta consecutivi sono considerati "in perdita sistematica" dal successivo quarto esercizio e, conseguentemente "di comodo".

L'applicazione della disciplina in materia di "società di comodo" comporta la dichiarazione di un reddito minimo desunto in via presuntiva con maggiorazione dell'IRES e IRAP, oltre a limitazioni in tema di recupero del credito IVA.

Il primo esercizio successivo ai tre precedenti consecutivi per i quali è stata prodotta la dichiarazione dei redditi con una perdita fiscale, così come previsto dalla normativa di cui al comma 36-decies in argomento, è quello chiuso al 30 giugno 2013.

Da qui le perplessità che hanno formato oggetto delle richieste di chiarimenti dal momento che nell'ambito dell'attività sportiva dilettantistica di calcio - ma, è da ritenere, dell'intero movimento sportivo dilettantistico - le norme di cui al surriportato comma 36-decies comportano quasi sempre, ove applicabili, la qualifica di "società di comodo", non ricorrendo per le società sportive dilettantistiche le cause di esclusione dalla disciplina né le ipotesi di disapplicazione previste dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate dell'11 giugno 2012- prot. n. 2012/87456.

Va premesso che **non** sono destinatarie della disciplina sulle società in perdita sistematica le associazioni sportive dilettantistiche.

Del pari non sono destinatarie della medesima disciplina le società sportive dilettantistiche di capitali che hanno optato o optano per il regime forfettario di cui alla legge n. 398 del 16 dicembre 1991, le quali assolvono l'imposizione IRES, IRAP ed IVA forfettariamente e, quindi, non sono tecnicamente in grado di conseguire perdite fiscali.

La problematica investe, quindi, le società sportive dilettantistiche che conseguono nell'esercizio sociale proventi commerciali superiori ad € 250.000 nonché quelle che, pur non superando detto importo, ritengono non opportuno optare per la legge n. 398, che comporta, comunque, anche in presenza di perdite d'esercizio, il pagamento di imposte su un reddito determinato forfettariamente nella misura del 3% dei ricavi, e l'assolvimento dell'IVA con una detrazione forfettaria dall'IVA incassata senza tenere ovviamente conto dell'IVA pagata sull'acquisizione di beni e servizi. Ciò, in quanto le stesse avendo assolto correttamente gli obblighi di contabilità, non ritengono equo, in presenza di una perdita fiscale effettiva, dover essere assoggettate ad imposte.

Occorre, infatti, considerare la assoluta atipicità degli enti che pongono in essere attività sportiva dilettantistica i cui proventi commerciali - incassi gare, sponsorizzazione, pubblicità - non sono assolutamente sufficienti a coprire i costi che l'attività sportiva agonistica, avente natura commerciale, comporta con conseguente sistematico ripianamento delle perdite cui sono chiamati i soci alla chiusura del bilancio.

Assume estrema rilevanza, a conferma della impossibilità degli enti stessi di essere considerati "società in perdita sistematica", la disposizione legislativa introdotta dal comma 18 dell'art. 90 della legge n. 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, che vieta statutariamente agli stessi enti di perseguire fini di lucro e che dispone che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere distribuiti ai soci, neppure in forma indiretta, e che gli eventuali utili debbono essere tutti ed integralmente reinvestiti nella società per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Inoltre, lo stesso comma 18 stabilisce l'obbligo statutario di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente.

Appare in tutta evidenza che la normativa concernente le "società in perdita sistematica" sia stata introdotta per situazioni assolutamente dissimili da quelle in cui operano e versano gli enti sportivi dilettantistici.

Si ritiene, pertanto, opportuno suggerire ai soggetti che hanno prodotto le dichiarazioni dei redditi relative ai tre esercizi precedenti a quello chiuso al 30 giugno 2013, **con una perdita fiscale**, di produrre all'Agenzia delle entrate istanza di disapplicazione delle disposizioni recate dall'art. 2, comma 36-decies, del D.L. n. 238/2011, ai sensi dell'art. 37-bis, comma 8, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, esponendo le oggettive situazioni che giustificano la disapplicazione della disciplina della normativa sulle "società in perdita sistematica".

L'istanza di interpello disapplicativo della norma di cui al comma 36-decies (società in perdita sistematica) deve contenere, a pena di inammissibilità, come stabilito dal D.M. 19 giugno 1998, n. 259, in modo chiaro e documentato in maniera esaustiva, tutti gli elementi conoscitivi utili ad individuare le situazioni oggettive portate all'attenzione dell'ufficio che giustificano la disapplicazione della normativa in questione. Si ritiene opportuno evidenziare, tra l'altro, **che la copertura sistematica delle perdite ha luogo con versamenti dei soci deliberati dall'assemblea e risultanti dalle registrazioni contabili.**

Si vedano al riguardo, sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, le Circolari n. 32/E/2010 e n. 23/E del 2011

L'istanza di disapplicazione deve essere inviata almeno 90 giorni prima della scadenza del termine ordinario di presentazione della dichiarazione dei redditi (ad es., per gli esercizi finanziari chiusi al 30 giugno 2013, il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi scade il 31 marzo 2014) e va **indirizzata** al Direttore Regionale delle entrate **ma inviata**, a mezzo raccomandata A/R, all'Ufficio delle entrate competente per l'accertamento (Ufficio Provinciale delle entrate) in base alla sede dell'ente e si intende presentata all'atto della ricezione del plico raccomandato da parte dell'Ufficio.

L'Ufficio trasmette al Direttore Regionale l'istanza unitamente al proprio parere entro 30 gg. dalla ricezione e le determinazioni del Direttore Regionale sono comunicate al soggetto contribuente non oltre 90 gg. - *termine non perentorio* - dalla presentazione dell'istanza con raccomandata A/R, con Provvedimento che è da ritenersi definitivo in quanto non è previsto il silenzio-assenso.

Le richieste istruttorie rivolte al contribuente sospendono il termine per l'emanazione del provvedimento del Direttore Regionale fino al giorno di ricezione della risposta.

Pertanto, tenendo conto dei suddetti termini, è consigliabile inviare tempestivamente l'istanza (almeno 90 gg. prima della scadenza per la presentazione della dichiarazione, considerando, poi, oltre ai 90 gg., anche il tempo necessario per la ricezione delle raccomandate).

* * *

Si ravvisa l'opportunità di informare le società che la Lega Nazionale Dilettanti, nel frattempo, provvederà a richiedere formalmente al Direttore dell'Agenzia delle entrate l'emanazione di un provvedimento che preveda la disapplicazione della disciplina in argomento per le società sportive dilettantistiche.

1.2 CIRCOLARE N°13

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della nota dell'Ufficio Coordinamento Attività Politiche e Istituzionali del C.O.N.I. del 18 luglio 2013 inerente l'oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE Carlo Tavecchio

Oggetto: Provvedimenti Statali Luglio 2013

Oggetto: A) Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (c.d. decreto "del fare") - Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti".

B) Ministero della Salute - Decreto 17 aprile 2013, recante "Revisione della lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi della legge 14 dicembre 2000, n. 376".

C) D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52, recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89".

D) Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 dicembre 2012, recante "Aggiornamento delle misure unitarie e dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime, per l'anno 2013".

E) Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 31 gennaio 2013, recante "Adozione del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013 - 2015".

F) Regione Toscana • Legge regionale 8 maggio 2013, n. 22, recante "Diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nell'ambito della pratica fisica e sportiva".

G) 1 luglio 2013 - Ingresso Croazia nell'ambito dell'Unione Europea.

A) Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (c.d. decreto "del fare") - Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti".

Nel Supplemento Ordinario n. 50/L alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 144 del 21 giugno 2013 è stato pubblicato il decreto legge in oggetto che contiene "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (c.d. decreto "del fare").

Il decreto in oggetto, che consta di 86 articoli, presenta tutta una serie di disposizioni che attengono a diversi ambiti e che sono state adottate dal Governo al fine di favorire la ripresa economica del Paese, alcune delle quali di interesse diretto e indiretto per l'ordinamento sportivo e di cui si fornisce, di seguito, una prima, sintetica informativa.

Fondi strutturali europei (art. 9)

Le amministrazioni e le aziende dello Stato, ivi inclusi gli enti pubblici non economici nazionali, sono tenuti a dare precedenza, nella trattazione degli affari di competenza, ai procedimenti, provvedimenti e atti anche non aventi natura provvedimentale relativi alle attività in qualsiasi modo connesse all'utilizzazione dei fondi strutturali europei, compresi quelli inerenti allo sviluppo rurale e alla pesca e alla realizzazione dei progetti realizzati con i medesimi fondi.

Semplificazione di adempimenti formali in materia di lavoro (art. 32)

Le nuove procedure standardizzate obbligatorie per le piccole imprese e per le società e associazioni (datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori), entrate in vigore il 1 giugno scorso, ora subiscono una modifica, anche in relazione al Documento di Valutazione dei Rischi, facendo tornare la possibilità di ricorrere all'autocertificazione. La novità riguarda le aziende che operano nei settori a basso rischio infortunistico che saranno individuate con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Semplificazione del procedimento per l'acquisto della cittadinanza per lo straniero nato in Italia (art. 33)

Premesso che lo straniero nato in Italia, che vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, diviene cittadino se dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data, all'interessato non sono imputabili eventuali inadempimenti riconducibili ai genitori o agli uffici della Pubblica Amministrazione ed egli può dimostrare il possesso dei requisiti con ogni altra idonea documentazione. Gli Ufficiali di Stato Civile sono tenuti, al compimento del diciottesimo anno di età, a comunicare all'interessato, nella sede di residenza quale risulta all'ufficio, la possibilità di esercitare tale diritto entro il compimento del diciannovesimo anno d'età. In mancanza, il diritto può essere esercitato anche oltre tale data.

Disposizioni in materia di trasmissione in via telematica del certificato medico di gravidanza indicante la data presunta del parto, del certificato di parto e del certificato di interruzione di gravidanza (art. 34)

Fra le misure intese a semplificare gli adempimenti formali in materia di lavoro e previdenza rientra anche la modifica all'art. 21 d.lgs. 151/2001, che disciplina gli obblighi documentali della lavoratrice in maternità. Viene ora sancito l'obbligo di trasmissione telematica all'Inps, da parte del medico del servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato, del certificato di gravidanza indicante la data presunta del parto, della certificazione di nascita del bimbo o di interruzione della gravidanza.

Misure di semplificazione per le prestazioni lavorative di breve durata (art. 35)

Sono definite misure di semplificazione degli adempimenti relativi all'informazione, formazione e sorveglianza sanitaria previsti alle prestazioni che implicano una permanenza del lavoratore in azienda per un periodo non superiore a cinquanta giornate lavorative nell'anno solare di riferimento.

Soppressione certificazioni sanitarie (art. 42)

Fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo di rilasciare alcuni certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro.

Tra questi si segnala anche il certificato di idoneità psico-fisica all'attività di maestro di sci, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. c), della legge 8 marzo 1991, n. 81.

Modifiche alla legge 27 dicembre 2002, n. 189 (art. 47)

All'articolo 90, comma 13, della l. 289/2002 le parole "Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport sono sostituite dalle parole "Presidente del Consiglio dei Ministri, o Autorità di Governo delegato per lo sport, ove nominata".

Viene, altresì, abrogato il comma 15 della l. 289/2002 il quale prevedeva che la garanzia prestata dal Fondo (trattasi del Fondo di garanzia costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo) è di natura sussidiaria e opera entro i limiti delle disponibilità del Fondo medesimo.

Il decreto in oggetto, che è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (22 giugno 2013), è attualmente all'esame della Camera in prima lettura (AC 1248) e dovrà essere convertito in legge entro il 21 agosto 2013.

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 150 del 28 giugno 2013, il decreto - legge in oggetto, recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti".

Tale decreto consta di 13 articoli e presenta alcune disposizioni che possono interessare in via diretta ed indiretta l'organizzazione sportiva, di seguito indicate in forma sintetica.

Promozione dell'occupazione (artt. 1-3; art. 7; art. 9)

Innanzitutto, si rappresenta che tale decreto prevede numerose disposizioni finalizzate ad incentivare nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani (fino a 29 anni di età) e a promuovere interventi straordinari per favorire l'occupazione, in particolare quella giovanile.

Sono, altresì, previste numerose disposizioni e deroghe in materia di disciplina dei rapporti e dei contratti di lavoro, ivi comprese disposizioni finalizzate a semplificare la disciplina del contratto a tempo determinato, prevedendo, in particolare, la possibilità di prorogare il contratto privo di causale.

Agevolazioni per le start up innovative le società a responsabilità semplificata e (art. 9)

Il decreto in oggetto prevede l'abolizione delle società a capitale ridotto (quelle esistenti vengono riqualificate come s.r.l. semplificate) e la determinazione di procedure più agevoli per l'apertura della s.r.l.s. (società a responsabilità semplificata): da ora in poi la società a responsabilità semplificata potrà essere costituita da persone fisiche di qualsiasi età (non più, quindi, da chi abbia compiuto almeno 35 anni); non sarà più richiesto, inoltre, il versamento di capitale sociale e sono quasi del tutto abolite le spese di costituzione: ciò al fine di incentivare la promozione dell'attività imprenditoriale, senza comprimerne le potenzialità con costi di apertura. D'ora in avanti, pertanto, tutte le s.r.l. con capitale inferiore a 10.000 euro saranno esclusivamente definite semplificate e troveranno la loro disciplina nella loro sede istituzionale, il codice civile.

Sono, altresì, stati eliminati diversi vincoli alla fruizione del regime premiale concesso alle società start up innovative.

Disposizioni in materia di IRPEF (art. 11)

A decorrere dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2013, la misura dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è fissata al 100 per cento; per l'anno 2013, la suddetta disposizione produce effetti esclusivamente sulla seconda o unica rata di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, effettuando il versamento corrispondente alla differenza fra l'acconto complessivamente dovuto e l'importo dell'eventuale prima rata di acconto. Per i soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale, i sostituti d'imposta trattengono la seconda o unica rata di acconto tenendo conto delle disposizioni contenute nel presente comma.

Per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la misura dell'acconto dell'imposta sul reddito delle società è aumentata dal 100 al 101 per cento. La disposizione produce effetti esclusivamente sulla seconda o unica rata di acconto, effettuando il versamento in misura corrispondente alla differenza fra l'acconto complessivamente dovuto e l'importo dell'eventuale prima rata di acconto.

Il decreto in oggetto, che è entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (28 giugno 2013) è attualmente all'esame del Senato in prima lettura (AS 890) dovrà ora essere presentato alle camere per la conversione in legge, che dovrà intervenire entro il 27 agosto 2013.

B) Ministero della Salute - Decreto 17 aprile 2013, recante "Revisione della lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi della legge 14 dicembre 2000, n. 376.

E' stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 56 alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 160 del 10 luglio 2013 il decreto indicato all'oggetto, emanato dal Ministero della salute di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport.

In particolare, il decreto prevede l'approvazione della lista delle sostanze e pratiche mediche, di cui all'allegato III, il cui impiego è considerato doping, a norma dell'articolo 1 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, in adesione alla lista adottata con l'appendice I della Convenzione internazionale contro il doping nello sport adottata a Parigi nella XXXIII Conferenza generale UNESCO, ratificata con la Legge 26 novembre 2007, n. 230, e con l'emendamento all'appendice della Convenzione contro il doping nello sport ratificata con la legge 29 novembre 1995, n. 522, in vigore dal 1° gennaio 2013 e riportata nell'allegato I.

Sono, inoltre, approvati i criteri di predisposizione e di aggiornamento della lista, di cui all'allegato II.

La lista è composta dalle seguenti cinque sezioni:

Sezione 1 : classi vietate;

Sezione 2: principi attivi appartenenti alle classi vietate;

Sezione 3: specialità medicinali contenenti principi attivi vietati;

Sezione 4: elenco in ordine alfabetico dei principi attivi e dei relativi medicinali,
Sezione 5: pratiche e metodi vietati.

Le disposizioni del presente decreto, entrate in vigore il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta ufficiale, vale a dire in data 10 luglio 2013, sostituiscono integralmente le disposizioni contenute nel decreto ministeriale 18 maggio 2012.

Si informa, infine, che è possibile visionare e/o scaricare il presente decreto connettendosi al sito internet della Gazzetta Ufficiale (www.gazzettaufficiale.it) entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso sulla Gazzetta.

C) D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52, recante “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89”.

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 113 del 16 maggio 2013, il D.P.R. di cui all'oggetto, che consta di 7 articoli e reca il "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89".

La sezione ad indirizzo sportivo (c.d. "liceo sportivo") si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico, di cui all'art. 8, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche.

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La sezione ad indirizzo sportivo realizza, pertanto, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei, di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione ad indirizzo sportivo.

In particolare, rispetto alle discipline dell'ordinario liceo scientifico, sono introdotte due nuove materie: “diritto ed economia dello sport” e “discipline sportive” che vanno a sostituire “disegno e storia dell'arte” e “lingua e cultura latina”. Inoltre è previsto il potenziamento di “scienze motorie e sportive”.

La sezione ad indirizzo sportivo adotta le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, anche al fine di adeguare il percorso liceale, nel quale essa è strutturalmente inserita, agli specifici bisogni formativi degli studenti, ivi compresi gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di n. 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a n. 27 ore medie settimanali, e di n. 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a n. 30 ore medie settimanali.

Al superamento dell'esame di Stato è rilasciato il diploma di liceo scientifico, con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo". Il diploma è inoltre integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente.

In prima applicazione del presente regolamento, nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta formativa e tenuto conto della valutazione effettuata dall'ufficio scolastico regionale, le sezioni ad indirizzo sportivo di ciascuna Regione non possono essere istituite in numero superiore a quello delle relative province. Eventuali sezioni aggiuntive di liceo ad indirizzo sportivo possono essere istituite qualora le risorse di organico annualmente assegnate lo consentano e sempreché ciò non determini la creazione di situazioni di esubero di personale.

Al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità istituzionali delle sezioni ad indirizzo sportivo, è prevista la realizzazione di accordi e collaborazioni con soggetti qualificati. In particolare:

- a) nell'ambito del sistema delle scuole statali, i competenti Uffici scolastici regionali stipulano apposite convenzioni con i Comitati regionali del CONI e del CIP e con le province in materia di rapporti tra le istituzioni scolastiche interessate ed i soggetti associati al CONI e al CIP o da essi riconosciuti, sulla base di linee programmatiche definite di concerto tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro con delega allo sport e concordate con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Dalla stipula delle convenzioni non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- b) nell'ambito del sistema delle scuole paritarie, i gestori stipulano apposite convenzioni con i Comitati regionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in materia di rapporti tra le istituzioni scolastiche interessate ed i soggetti associati al CONI e al CIP o da essi riconosciuti. Le suddette convenzioni devono essere conformi alle eventuali convenzioni di cui alla lettera a);
- c) le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, nelle quali sono attivate sezioni ad indirizzo sportivo, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con province, comuni, città metropolitane, istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva. Dalla stipula delle convenzioni non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

All'attuazione del presente regolamento nelle Regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano si provvede in conformità ai rispettivi statuti e relative norme di attuazione, nonché alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche alle scuole con lingua di insegnamento slovena, fatte salve le modifiche ed integrazioni per gli opportuni adattamenti agli specifici ordinamenti di tali scuole, nel limite massimo di n. 1188 ore annuali.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica - procede ad una verifica periodica dell'efficacia delle attività della sezione ad indirizzo sportivo. A tal fine, per un quinquennio dall'entrata in vigore del regolamento, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si avvale di un apposito gruppo di lavoro, avente la funzione di monitorare sul territorio nazionale l'assetto organizzativo - didattico - disciplinare della sezione ad indirizzo sportivo, nonché le esperienze realizzate dalle scuole in campo didattico - sportivo ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, le professionalità così formate, l'impiantistica specifica degli istituti scolastici e la cultura sportiva propria di ogni territorio. Dall'istituzione del gruppo di lavoro non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le disposizioni del presente regolamento trovano applicazione a decorrere dall'anno scolastico successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

D) Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 dicembre 2012, recante "Aggiornamento delle misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime, per l'anno 2013".

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 119 del 23 maggio 2013 il decreto indicato in oggetto con il quale si stabilisce che, per l'anno 2013, le misure unitarie dei canoni annui afferenti alle concessioni demaniali marittime sono aumentati del 2,85 per cento rispetto ai canoni determinati per il 2012. Le misure unitarie così aggiornate costituiscono la base di calcolo per la determinazione del canone da applicare alle concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2013.

La medesima percentuale si applica alle concessioni in vigore ancorché rilasciate precedentemente al 1° gennaio 2013.

Infine, la misura minima di canone di 351,08 euro è elevata a 361,08 euro sempre a decorrere dal 1° gennaio 2013; la suddetta misura minima di euro 361,08 si applica alle concessioni per le quali la misura annua, determinata secondo i precedenti commi, dovesse risultare inferiore al citato limite minimo.

E) Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 31 gennaio 2013, recante "Adozione del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015".

E' stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 49 alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 141 del 18 giugno 2013, il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 31 gennaio 2013 recante "Adozione del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013 - 2015".

Il suddetto Programma è adottato al fine di assicurare la tutela dell'ecosistema marino e della concorrenza e garantire la competitività del settore ittico e a tal fine sono utilizzati gli stanziamenti iscritti nei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e Forestali per gli anni 2013-2015.

Nel Programma, al punto 6, è dedicata specifica attenzione alla "Pesca ricreativa e sportiva" al fine di consolidare la strategia di raccordo tra la pesca professionale e quella sportiva e ricreativa, anche avviando una seconda fase del censimento dei pescatori in mare per una corretta gestione delle risorse ittiche.

F) Regione Toscana - Legge regionale 8 maggio 2013, n. 22, recante "Diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nell'ambito della pratica fisica e sportiva".

E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte prima, n. 21 del 15 maggio 2013, la legge regionale indicata all'oggetto.

Il provvedimento è volto a disciplinare la dotazione dei defibrillatori semiautomatici esterni, presso gli impianti nei quali si praticano attività sportive e motorie-ricreative, in attuazione della legge 3 aprile 2001, n. 120 (Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero), e in conformità al Decreto del Ministero della Salute 18 marzo 2011 (Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009).

In particolare, è stabilito che, ai fini della legge, sono adottate le seguenti definizioni:

- attività sportive: attività disciplinate da norme approvate dalle federazioni sportive nazionali e come tali riconosciute dal CONI;
- attività motorie-ricreative: attività non disciplinate da norme approvate dalle federazioni sportive nazionali.
- E' altresì precisato che gli impianti ai quali si applica la legge si distinguono in:
 - impianti gestiti da soggetti pubblici;
 - impianti aperti al pubblico, previo pagamento di un corrispettivo per l'utilizzo dell'impianto stesso;
 - impianti destinati a qualunque titolo al l'utilizzo da parte di associazioni e società sportive, dilettantistiche o professionistiche.

Il provvedimento non si applica agli impianti ad accesso libero non vigilato e a agli impianti di proprietà statale.

Inoltre, gli impianti devono essere dotati di defibrillatori, il cui uso è affidato ad operatori espressamente incaricati. La dotazione di defibrillatori è requisito per l'apertura degli impianti.

L'obbligo di dotazione dei defibrillatori è a carico dei gestori degli impianti. In caso di impianti gestiti da una pluralità di soggetti gestori, l'obbligo di dotazione può essere assolto congiuntamente da questi ultimi secondo i criteri stabiliti da apposito regolamento.

La formazione sull'utilizzo dei defibrillatori è erogata dalle aziende sanitarie, nell'ambito del sistema sanitario di emergenza - urgenza, e la partecipazione dei soggetti incaricati dai gestori degli impianti ai corsi organizzati dalle aziende sanitarie è gratuita.

Gli obblighi previsti dal provvedimento a carico dei gestori degli impianti decorrono dal 1° gennaio 2015.

E', infine, specificato che la legge in oggetto è adeguata alle linee guida per la dotazione e l'impiego dei defibrillatori semiautomatici, emanate dai competenti organi statali ai sensi dell'articolo 7, comma 11, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più elevato livello di tutela della salute), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, entro il termine previsto dalle stesse linee guida.

G) 1 luglio 2013 - Ingresso Croazia nell'ambito dell'Unione Europea.

Si fa presente che, a far data dal 1 luglio 2013, la Croazia è entrata a far parte dell'Unione europea e, pertanto, le vigenti norme del Trattato UE in materia di libera circolazione nel territorio dell'Unione Europea trovano applicazione nei confronti della suddetta Nazione.

Ciò premesso, tale nuovo regime influisce anche sul piano della regolamentazione sportiva, dal momento che i cittadini croati, al pari di tutti gli altri cittadini dell'Unione Europea, non avranno più bisogno di visto e gli ingressi in Italia degli atleti croati non saranno inseriti nelle quote assegnate a ciascuna Federazione sportiva nazionale per la stagione sportiva in corso.

1.3 COMUNICATO UFFICIALE N. 35

Si trasmette, in allegato, il C.U. N. 38/A della F.I.G.C., inerente la deroga dell'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., stagione sportiva 2013/2014

COMUNICATO UFFICIALE N. 38/A

Il Presidente Federale

- preso atto delle disposizioni contenute nell'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., in ordine al tesseramento in deroga dei giovani calciatori;
- ritenuto opportuno stabilire, nell'ambito di un intervento di politica federale teso ad una sempre maggiore tutela dell'attività sportiva a livello giovanile, termini e modalità per il suddetto tesseramento nella stagione sportiva 2013/2014

d e l i b e r a

nella stagione sportiva 2013/2014, la concessione della deroga prevista dall'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto dal citato articolo, presupporrà la osservanza e la sussistenza delle seguenti condizioni:

- Società Professionistiche
Le Società partecipanti al Campionato di Serie A potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 10 calciatori.

Le Società partecipanti al Campionato di Serie B potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 8 calciatori.

Le Società partecipanti al Campionato di I Divisione potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 6 calciatori.

Le Società partecipanti al Campionato di II Divisione potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 4 calciatori.

I suddetti limiti numerici non riguardano i rinnovi delle deroghe già concesse nella stagione precedente.

Le predette Società, al fine di ottenere il tesseramento in deroga, dovranno dimostrare di poter garantire ai giovani calciatori condizioni di vita ottimali per quel che concerne il vitto, l'alloggio, l'educazione scolastica, il tempo libero, la loro formazione e quant'altro inerente ogni loro attività. I Presidenti delle Società assumeranno il ruolo di garanti dell'osservanza delle condizioni di cui sopra e degli obblighi contemplati dalla vigente legislazione, in materia di affidamento dei minori.

In assenza di tali condizioni, il tesseramento in deroga non sarà autorizzato e, ove concesso, sarà revocato per il venir meno delle stesse.

A tal fine la F.I.G.C. dovrà essere costantemente informata sull'andamento e sull'evolversi delle varie situazioni attraverso il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica che effettuerà controlli periodici in loco.

Il tesseramento in deroga potrà essere revocato laddove, nel corso della stagione sportiva, il calciatore non osservi regolarmente la frequenza scolastica o vi rinunci, senza giustificati motivi. I necessari controlli saranno demandati sempre al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

- Società Dilettantistiche e di Settore Giovanile

Le Società dilettantistiche e di Puro Settore Giovanile potranno richiedere e/o rinnovare, in casi di assoluta eccezionalità, il tesseramento in deroga per non più di un calciatore. Detto tesseramento, valido per una sola stagione sportiva, presupporrà comunque la osservanza e la sussistenza delle condizioni sopra indicate per le Società professionistiche.

Tutte le richieste di tesseramento dei calciatori minori di anni 16, diverse da quelle previste dall'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., dovranno essere corredate dei certificati di residenza e di stato di famiglia del minore.

Il Presidente Federale potrà autorizzare ulteriori provvedimenti in deroga, in presenza di situazioni assolutamente straordinarie, motivate e documentate.

Publicato in Roma il 26 luglio 2013

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

1.4 **COMUNICATO UFFICIALE N. 28**

Si trasmette, in allegato, il C.U. N. 31/A della F.I.G.C., inerente la modifica degli artt. 34, 40 quater e la tabella di cui all'art. 96, comma 1, delle N.O.I.F..

Pubblicato in Roma il 25 luglio 2013

Il Segretario Generale (Massimo Ciaccolini)

Il Presidente (Carlo Tavecchio)

NORME ORGANIZZATIVE INTERNE F.I.G.C.

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p style="text-align: center;">Art. 34</p> <p>Limiti di partecipazione dei calciatori alle gare</p> <p>1. Le società partecipanti con più squadre a Campionati diversi non possono schierare in campo nelle gare di Campionato di categoria inferiore i calciatori che nella stagione in corso abbiano disputato, nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore, un numero di gare superiore alla metà di quelle svoltesi. Le Leghe ed il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica possono emanare disposizioni in deroga.</p> <p>2. Nello stesso giorno un calciatore non può partecipare a più di una gara ufficiale, salvo il caso di Tornei a rapido svolgimento i cui Regolamenti, approvati dall'organo competente, prevedano, eccezionalmente, che un calciatore possa disputare più di una gara nello stesso giorno.</p> <p>3. I calciatore "giovani" tesserati per le società associate nelle Leghe possono prendere parte soltanto a gare espressamente riservate a calciatori delle categorie giovanili. I calciatori "giovani", che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, e i calciatori di sesso femminile, che abbiano compiuto il 16° anno di età, possono tuttavia partecipare anche ad attività agonistiche organizzate dalle Leghe, purché autorizzati dal Comitato Regionale - L.N.D., territorialmente competente. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione, a cura e spese della società che fa richiesta, dei seguenti documenti:</p> <p>a) certificato di idoneità specifica all'attività agonistica, rilasciato ai sensi del D.M. 15 febbraio 1982 del Ministero della Sanità;</p>	<p style="text-align: center;">Art. 34</p> <p>Limiti di partecipazione dei calciatori alle gare</p> <p>1. INVARIATO</p> <p>2. INVARIATO</p> <p>3. I calciatore "giovani" tesserati per le società associate nelle Leghe possono prendere parte soltanto a gare espressamente riservate a calciatori delle categorie giovanili. I calciatori "giovani", che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, e i calciatori di sesso femminile, che abbiano anagraficamente compiuto il 14° anno di età, salvo quanto previsto dal successivo comma 3 bis per il campionato di Serie A Femminile, possono partecipare anche ad attività agonistiche organizzate dalle Leghe, purché autorizzati dal Comitato Regionale - L.N.D., territorialmente competente. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione, a cura e spese della società che fa richiesta, dei seguenti documenti:</p>
<p>b) relazione di un medico sociale, o, in mancanza, di altro sanitario, che attesti la raggiunta maturità psico-fisica del calciatore alla partecipazione a tale attività. La partecipazione del calciatore ad attività agonistica, senza l'autorizzazione del Comitato Regionale, comporta l'applicazione della punizione sportiva prevista all'art. 12, comma 5, del C.G.S..</p>	<p>a) certificato di idoneità specifica all'attività agonistica, rilasciato ai sensi del D.M. 15 febbraio 1982 del Ministero della Sanità;</p> <p>b) relazione di un medico sociale, o, in mancanza, di altro sanitario, che attesti la raggiunta maturità psico-fisica del calciatore alla partecipazione a tale attività. La partecipazione del calciatore ad attività agonistica, senza l'autorizzazione del Comitato Regionale, comporta l'applicazione della punizione sportiva prevista all'art. 12, comma 5, del C.G.S..</p> <p>3 bis - Al Campionato di Calcio di Serie A Femminile possono partecipare calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto il 16° anno di età. Al medesimo campionato è consentita, alle condizioni di cui al precedente comma 3, la</p>

4. Le norme sull'ordinamento interno delle Leghe e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica possono prevedere ulteriori limiti di partecipazione dei calciatori alle gare.	<p>partecipazione di una sola calciatrice che abbia compiuto il 14° anno di età.</p> <p>4. INVARIATO</p>
---	---

NUOVO TESTO

Art. 40 quater

Il tesseramento dei calciatori/calciatrici stranieri per le Società dilettantistiche

1. Le società della Lega Nazionale Dilettanti possono tesserare, entro il 31 Dicembre, e schierare in campo due soli calciatori extra-comunitari, ovvero due sole calciatrici extra-comunitarie, un numero illimitato di calciatori/calciatrici di cittadinanza comunitaria, che siano stati tesserati per società appartenenti a Federazioni estere, purché in regola con le leggi vigenti in materia di immigrazione, ingresso e soggiorno in Italia, e sia documentato:

1.1 Calciatori/calciatrici extracomunitari/e:

- a) certificato internazionale di trasferimento;
- b) copia del permesso di soggiorno che dovrà avere scadenza non anteriore al 31 gennaio dell'anno in cui termina la stagione sportiva per la quale il calciatore/calciatrice richiede il tesseramento;
- c) certificato di residenza in Italia;
- d) dichiarazione sottoscritta dal calciatore/ calciatrice e dalla Società contenente il nome della Società estera e della Federazione estera con la quale il calciatore è stato tesserato, prima di venire in Italia.

1.2 Calciatori/calciatrici comunitari/e:

- a) certificato internazionale di trasferimento;
- b) certificato di residenza in Italia;
- c) dichiarazione sottoscritta dal calciatore/ calciatrice e dalla Società contenente il nome della Società estera e della Federazione estera con la quale il calciatore/calciatrice è stato tesserato, prima di venire in Italia.

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 40 quinquies, i calciatori/calciatrici tesserati a norma dei precedenti punti 1.1 e 1.2 possono essere trasferiti o svincolati nel corso di validità del loro tesseramento e nel rispetto dei termini fissati annualmente dal Consiglio Federale per i trasferimenti e gli svincoli. In ogni caso, vale il limite di tesseramento dei calciatori/calciatrici provenienti da Federazione estera, di cui al comma 1, del presente articolo.

Il primo tesseramento in Italia decorre dalla data di comunicazione della F.I.G.C. e avrà validità fino al termine della stagione sportiva corrente. A partire dalla stagione sportiva successiva al primo tesseramento in Italia, le richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate presso i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti di competenza delle Società interessate, secondo i termini e le procedure di cui ai punti 1.1 e 1.2. Il tesseramento decorre dalla data di comunicazione dei Comitati o delle Divisioni o dei Dipartimenti di competenza delle Società interessate e avrà validità fino al termine della stagione sportiva corrente.

In caso di richiesta di primo tesseramento con Società dilettantistica italiana di calciatori/ calciatrici comunitari ed extracomunitari di età inferiore ai 18 anni, si applicano le disposizioni della F.I.F.A. sui minori di età.

2. I calciatori/calciatrici di cittadinanza italiana residenti in Italia, anche se provenienti da Federazione estera, sono parificati, ad ogni effetto, ai calciatori italiani. Per il loro tesseramento è richiesto il certificato internazionale di trasferimento, il certificato di cittadinanza e copia di un documento di identità.

I calciatori/calciatrici "non professionisti", trasferiti all'estero e residenti in Italia, possono ritrasferirsi in Italia dalla stagione sportiva successiva a quella del trasferimento all'estero e soltanto presso la società italiana per la quale erano stati tesserati prima del trasferimento all'estero. Dalle successive stagioni sportive i predetti calciatori possono tesserarsi presso qualunque società.

Il tesseramento dei calciatori di cui al presente comma decorre dalla data di comunicazione della F.I.G.C.

3. I calciatori/calciatrici di cittadinanza extracomunitaria, residenti in Italia, di età superiore ai 16 anni, che non siano mai stati tesserati per Federazione estera e che richiedono il tesseramento per società della L.N.D. devono presentare la dichiarazione di non essere mai stati tesserati per Federazione estera, il certificato di residenza anagrafica attestante la residenza in Italia e il permesso di soggiorno che dovrà avere scadenza non anteriore al 31 gennaio dell'anno in cui termina la stagione sportiva per la quale il calciatore/calciatrice richiede il tesseramento. In caso di richiesta di primo tesseramento con Società dilettantistica italiana, si applicano le disposizioni della F.I.F.A. sui minori di età.

I calciatori/calciatrici di cittadinanza comunitaria, residenti in Italia, di età superiore ai 16 anni, che non siano mai stati tesserati per Federazione estera e che richiedono il tesseramento per società della L.N.D. devono presentare la dichiarazione di non essere mai stati tesserati per Federazione estera e il certificato di residenza anagrafica. In caso di richiesta di primo tesseramento con Società dilettantistica italiana, si applicano le disposizioni della F.I.F.A. sui minori di età.

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 40 quinquies e all'art. 94 ter, N.O.I.F., i calciatori/calciatrici tesserati a norma del presente comma sono parificati a tutti gli effetti ai calciatori italiani, **fermi i limiti derivanti dalla durata del permesso di soggiorno**. Essi possono essere trasferiti o svincolati nel corso di validità del loro tesseramento e nel rispetto dei termini fissati annualmente dal Consiglio Federale per i trasferimenti e gli svincoli.

Il primo tesseramento in Italia decorre dalla data di comunicazione della F.I.G.C. A partire dalla stagione sportiva successiva al primo tesseramento in Italia, le richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate presso i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti di competenza delle Società interessate, secondo i termini e le procedure di cui al presente comma. Il tesseramento decorre dalla data di comunicazione dei Comitati o delle Divisioni o dei Dipartimenti di competenza delle Società interessate, e ~~avrà validità fino al termine della stagione sportiva corrente.~~

Art. 96 Premio di preparazione OMISSIS

LEGA	CAMPIONATO	COEFFICIENTI PARZIALI		COEFF. TOTALE Società
		penultima società	ultima società	
Dilettanti	3 Categoria	0,40	0,60	1
	2	0,80	1,20	2
	1	1,30	1,70	3
	Promozione	1,70	2,30	4
	Ecceellenza	2,00	3,00	5
	Nazionale Dii.	2,50	3,50	6
Tra Calcio a 5	Provinciale	0	0	0
	Regionale	0,2	0,6	0,8
	Nazionale B	0,3	0,7	1
	Femminile	0,5	1,0	1,5
	Nazionale A 2	0,6	1,4	2
Professionisti	Nazionale A	1,0	2,0	3
	C2	3,30	4,70	8
	CI	4,50	6,50	11
	B	6,50	8,50	15
	A	7,50	10,50	18

1.5 COMUNICATO UFFICIALE N. 38

Si trasmette, in allegato, il C.U. N. 39/A della F.I.G.C., inerente l'aggiornamento dell'indice ISTAT a decorrere dal 1° luglio 2013.

COMUNICATO UFFICIALE N. 39/A

Il Presidente Federale

- visto l'art. 96, 1° comma delle N.O.I.F. il quale prevede, fra l'altro, l'adeguamento del "premio di preparazione" sulla base di un parametro aggiornato, al termine di ogni stagione sportiva, in base all'indice ISTAT per il costo della vita;
- constatato che il parametro al quale si è fatto riferimento per la stagione sportiva 2012/2013 è stato di € 535,00;
- rilevato che l'incremento dell'indice ISTAT nel periodo 1° luglio 2012 - 30 giugno 2013 è stato dell' 1,2%;
- visto l'art. 24, 2° comma, dello Statuto Federale;
- sentiti i Vice Presidenti;

d e l i b e r a

a decorrere dal 1° luglio 2013 il parametro di cui in premessa è aggiornato e stabilito nella misura di € 541,00.

Pubblicato in Roma il 30 luglio 2013

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

2. COMUNICAZIONI ATTIVITA' DI AMBITO REGIONALE

2.1 TABELLE INTEGRATIVE CONGIUNTE DEI CPA DI BOLZANO E TRENTO

Sostituzione società rinunciarie e/o non ammesse ai Campionati di competenza 2014/2015

Campionato regionale di Eccellenza

Ordine di priorità per l'ammissione.

A- Nel caso che al termine delle iscrizioni ai Campionati 2014/2015 risultino uno o più posti vacanti nell'organico del Campionato di Eccellenza, verrà prioritariamente ricollocata nel Campionato di Eccellenza la/e la Società quintultima classificata ed eventualmente anche la società quartultima classificata del Campionato di Eccellenza che sia/siano stata/e retrocessa/e al termine della stagione sportiva 2013/2014 a causa del numero delle retrocessioni di squadre regionali dalla serie D, verrà/nno ricollocata/e di diritto nel Campionato di Eccellenza 2014/2015.

Nell'eventualità di altro/i posto/i vacante/i si procederà come di seguito disposto

a) La Società classificatasi al secondo posto del Campionato di Promozione del CPA del quale è retrocesso il maggior numero di squadre dal Campionato di Eccellenza 2013/2014. La Società interessata dovrà fare domanda entro i termini indicati annualmente dal Comitato di appartenenza.

b) La Società classificatasi al secondo posto del Campionato di Promozione del CPA diverso da quello indicato al punto a). La Società interessata dovrà fare domanda entro i termini indicati annualmente dal Comitato di appartenenza.

Eventuali ulteriori posti vacanti verranno assegnati sulla base dei seguenti criteri.

PRECLUSIONI non applicabili alle Società contemplate nei punti precedenti dei presenti criteri:

Dall'esame delle domande saranno escluse le Società:

- 1) che sono state sanzionate per illecito sportivo negli ultimi cinque anni;
- 2) che non hanno svolto attività giovanile (dalla categoria Juniores alla categoria Giovanissimi) nell'ultima annata sportiva;
- 3) che sono già state ripescate a qualsiasi titolo negli ultimi tre anni;
- 4) che hanno un'anzianità federale inferiore ai tre anni;

REQUISITI:

Potranno presentare domanda, nei termini e secondo le modalità che saranno stabilite congiuntamente dai Comitati provinciali autonomi di Trento e di Bolzano le Società che nelle ultime tre stagioni sportive abbiano svolto esclusivamente attività nella categoria immediatamente inferiore a quella a cui si chiede l'ammissione, oppure che abbiano svolto attività nella stessa categoria alla quale si chiede l'ammissione o in categoria superiore.

Fermi restando le preclusioni e o requisiti, l'eventuale ammissione al Campionato di Eccellenza 2014/2015 verrà effettuata sulla base di una graduatoria di merito attribuita ad ognuna delle Società richiedenti sulla base dei punteggi di seguito elencati.

PUNTEGGI:

A) Posizione in classifica nelle ultime tre stagioni (eventuali posizioni di parità verranno classificate sulla base della vigente normativa F.I.G.C. in materia):

Vincente Campionato	punti	30
2^ Classificata	"	20
3^ Classificata	"	15
4^ Classificata	"	10
5^ Classificata	"	5

B) Posizione nella Coppa Disciplina nelle ultime tre stagioni (Classifica generale):

1^ Classificata	punti	20
2^ Classificata	"	15
3^ Classificata	"	10
4^ Classificata	"	5
5^ Classificata	"	3

- C) Attività Giovanile svolta nelle ultime tre stagioni:
- | | | |
|--|-------|------|
| Partecipazione con 3 squadre (una per categoria) | punti | 20 |
| Partecipazione con 2 squadre (una per categoria) | " | 10 |
| Partecipazione con 1 squadra (una per categoria) | " | 2 |
| Non partecipazione all'Attività Giovanile obbligatoria | " | - 10 |
- D) Partecipazione con almeno 1 squadra Femminile punti 10
- E) Partecipazione alle Assemblee del Comitato nell'ultimo triennio:
- | | | |
|-----------------------------------|-------|----|
| Partecipazione a 3 Assemblee | punti | 10 |
| Partecipazione a 2 Assemblee | " | 5 |
| Partecipazione a 1 Assemblea | " | 0 |
| Assenza in tutte e 3 le Assemblee | " | -5 |
- F) Anzianità federale ininterrotta: ogni 5 anni compiuti punti 1;
- G) Il completamento degli organici potrà eventualmente avvenire anche tramite l'ammissione al Campionati di squadre precluse, esclusivamente nel caso di assenza di richieste da parte di Società non precluse, ad esclusione delle Società gravate da illecito sportivo e/o amministrativo.
Eventuali situazioni non definite dalla sopra esposta normativa sono di competenza congiunta dei Comitati provinciali autonomi di Trento e di Bolzano.

Campionato regionale di Calcio a 5 Serie C1

Ordine di priorità per l'ammissione.

Nell'ipotesi di ulteriori posti vacanti, tenendo in considerazione della proporzione numerica delle Società di C.a5 affiliate rispettivamente al CPA di Trento e al CPA di Bolzano, si procederà al completamento dell'organico del Campionato di C1 2014/2015 con le seguenti priorità subordinate a quelle dei precedenti punti:

- A. **In caso di un posto vacante** sarà ripescata la Società appartenente al Comitato Provinciale Autonomo di Trento. **In caso di due posti vacanti** saranno ripescati 1 Società appartenente al Comitato Provinciale Autonomo di Trento ed 1 Società appartenente al Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano. **In caso di tre posti vacanti** saranno ripescati 2 Società appartenenti al Comitato Provinciale Autonomo di Trento ed 1 Società appartenente al Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano.
- B. Le Società classificate al secondo, terzo e quarto posto del Campionato di C.a5 di C2 del CPA del quale è retrocesso il maggior numero di squadre dal Campionato di C.a5 di C1 2013/2014. Le Società interessate dovranno fare domanda entro i termini indicati annualmente dal Comitato di appartenenza.
- C. La Società classificatasi al secondo, terzo e quarto posto del Campionato di C.a5 di C2 del CPA diverso da quello indicato al punto c). Le Società interessate dovranno fare domanda entro i termini indicati annualmente dal Comitato di appartenenza.

Eventuali ulteriori posti vacanti verranno assegnati sulla base dei seguenti criteri.

PRECLUSIONI non applicabili alle Società contemplate nei punti precedenti dei presenti criteri:

Dall'esame delle domande saranno escluse le Società:

- 1) che sono state sanzionate per illecito sportivo negli ultimi cinque anni;
- 3) che sono già state ripescate a qualsiasi titolo negli ultimi tre anni;
- 4) che hanno un'anzianità federale inferiore ai tre anni;

REQUISITI:

Potranno presentare domanda, nei termini e secondo le modalità che saranno stabilite congiuntamente dai Comitati provinciali autonomi di Trento e di Bolzano le Società che nelle ultime tre stagioni sportive abbiano svolto esclusivamente attività nella categoria immediatamente inferiore a quella a cui si chiede l'ammissione, oppure che abbiano svolto attività nella stessa categoria alla quale si chiede l'ammissione o in categoria superiore.

Fermi restando le preclusioni e o requisiti, l'eventuale ammissione al Campionato di C.a5 di C1 2014/2015 verrà effettuata sulla base di una graduatoria di merito attribuita ad ognuna delle Società richiedenti sulla base dei punteggi di seguito elencati.

PUNTEGGI:

A) Posizione in classifica nelle ultime tre stagioni (eventuali posizioni di parità verranno classificate sulla base della vigente normativa F.I.G.C. in materia):

Vincente Campionato	punti	30
2^ Classificata	"	20
3^ Classificata	"	15
4^ Classificata	"	10
5^ Classificata	"	5

B) Posizione nella Coppa Disciplina nelle ultime tre stagioni (Classifica generale):

1^ Classificata	punti	20
2^ Classificata	"	15
3^ Classificata	"	10
4^ Classificata	"	5
5^ Classificata	"	3

C) Partecipazione alle Assemblee del Comitato nell'ultimo triennio:

Partecipazione a 3 Assemblee	punti	10
Partecipazione a 2 Assemblee	"	5
Partecipazione a 1 Assemblea	"	0
Assenza in tutte e 3 le Assemblee	"	-5

D) Anzianità federale ininterrotta: ogni 5 anni compiuti punti 1;

E) Il completamento degli organici potrà eventualmente avvenire anche tramite l'ammissione al Campionati di squadre precluse, esclusivamente nel caso di assenza di richieste da parte di Società non precluse, ad esclusione delle Società gravate da illecito sportivo e/o amministrativo.

Eventuali situazioni non definite dalla sopra esposta normativa sono di competenza congiunta dei Comitati provinciali autonomi di Trento e di Bolzano.

Campionato regionale di Calcio Femminile Serie C

Ordine di priorità per l'ammissione.

- A. Nel caso che al termine delle iscrizioni ai Campionati 2014/2015 risultino uno o più posti vacanti nell'organico del Campionato di Serie C, verrà prioritariamente ricollocata nel Campionato di Serie C la/e Società retrocessa/e in numero superiore dal Campionato di Serie C 2013/2014 a causa del numero di retrocessioni di squadre regionali retrocesse dalla serie B Nazionale.

PRECLUSIONI non applicabili alle Società contemplate nei punti precedenti dei presenti criteri:

Dall'esame delle domande saranno escluse le Società:

- 1) che sono state sanzionate per illecito sportivo negli ultimi cinque anni;
- 3) che sono già state ripescate a qualsiasi titolo negli ultimi tre anni;
- 4) che hanno un'anzianità federale inferiore ai tre anni;

Requisiti:

Potranno presentare domanda, nei termini e secondo le modalità che saranno stabilite congiuntamente dai Comitati provinciali autonomi di Trento e di Bolzano le Società che nelle ultime tre stagioni sportive abbiano svolto esclusivamente attività nella categoria immediatamente inferiore a quella a cui si chiede l'ammissione, oppure che abbiano svolto attività nella stessa categoria alla quale si chiede l'ammissione o in categoria superiore.

PUNTEGGI:

A) Posizione in classifica nelle ultime tre stagioni

Vincente Campionato	punti	30
2^ Classificata	"	20
3^ Classificata	"	15
4^ Classificata	"	10
5^ Classificata	"	5

B) Posizione nella Coppa Disciplina nelle ultime tre stagioni

1^ Classificata	punti	20
2^ Classificata	"	15
3^ Classificata	"	10
4^ Classificata	"	5
5^ Classificata	"	3

C) Attività Giovanile Femminile svolta nelle ultime tre stagioni: punti 10

D) Partecipazione alle Assemblee del Comitato nell'ultimo triennio:

Partecipazione a 3 Assemblee	punti	10
Partecipazione a 2 Assemblee	"	5
Partecipazione a 1 Assemblea	"	0
Assenza in tutte e 3 le Assemblee	"	-5

E) Il completamento degli organici potrà eventualmente avvenire anche tramite l'ammissione al Campionati di squadre precluse, esclusivamente nel caso di assenza di richieste da parte di Società non precluse, ad esclusione delle Società gravate da illecito sportivo e/o amministrativo.

Eventuali situazioni non definite dalla sopra esposta normativa sono di competenza congiunta dei Comitati provinciali autonomi di Trento e di Bolzano.

2.2 CONSIGLIO DIRETTIVO CONGIUNTO DEI COMITATI PROVINCIALI AUTONOMI DI BOLZANO E TRENTO

Riunione del 31 luglio 2013.

Si è discusso il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Organici Campionati in ambito Regionale Stagione Sportiva 2013-2014;
- 3) Eventuale completamento organici dei campionati in ambito Regionale Stagione Sportiva 2013-2014;
- 4) Modifica Tabella integrativa „Ripescaggi“ per i Campionati Eccellenza, Femminile Serie C e Calcio a 5 Serie C1;
- 5) Varie ed eventuali.

Presenti Consiglio Direttivo Bolzano:

Rungger, Oberhofer, Tappeiner, Aichner, Crepez, Damini, Faustin, Sanin, Mion e Campregher.

Presenti Consiglio Direttivo Trento:

Pellizzari, Guaraldo, Rosà, Barbacovi, Grassi, Webber, Rinaldi, Micheletti, Maran, Bertelli e Corradini.

Il Consiglio Direttivo congiunto nella riunione del 31 luglio 2013 ha deliberato quanto segue:

CAMPIONATO ECCELLENZA

L'organico del Campionato Eccellenza 2013/2014 sarà comunicato dopo la pubblicazione del Campionato Serie D da parte del Dipartimento Interregionale.

CAMPIONATO CALCIO A CINQUE SERIE C1

Il Campionato di Calcio a 5 Serie C1 è strutturato su un girone di 15 squadre ed hanno diritto a parteciparvi:

- a) Tutte le società già in organico nella stagione sportiva 2012/2013 ad eccezione delle Società:
 - A.S.D. BASSA ATESSINA UNTERLAND FC promossa al campionato di serie B;
 - U.S. LIZZANA C.S.I. e A.S.D. POOL CALCIO A 5 BOLZANO non iscritte al campionato di diritto;
- b) A.C.D. PRAGMA MERANO, A.S.D. SACCO S.GIORGIO, SPORTCLUB JUDICARIA e S.S. STIVO A.S.D. promosse dalla Serie C2;
- c) IMPERIAL GRUMO A.S.D. e A.S.D. TAVERNARO retrocesse in Serie C2
- d) A.S.D. GIOVENTU' TRENTINA ripescata.

	SOCIETA – VEREIN	CAMPO – SPIELFELD
	CALCIO A 5 SAN GOTTARDO	Mezzocorona Palazzetto
U.S.	COMANO TERME E FIAVE	Fiavè Palestra
U.S.D.	CORNACCI	Cavalese Polo Scolastico
A.S.D.	FUTSAL BOLZANO 2007	Bolzano / Bozen Via Roen
F.C.D.	FUTSAL MERCATONE UNO MEZZOLOMBARDO	Mezzolombardo Ist. Martini
A.S.D.	FUTSAL SACCO	Rovereto Palazzetto Sport
A.S.D.	GIACCHABITAT TRENTO	Gardolo Palazzetto
A.S.D.	GIOVENTU' TRENTINA	Trento Palestra Sopramonte
A.S.D.	KAOS BOLZANO	Bolzano / Bozen Via Roen
F.C.	OLYMPIA ROVERETO	Rovereto Palestra Baratieri
A.C.D.	PRAGMA MERANO	Merano / Meran Segantini
A.S.D.	SACCO S. GIORGIO	Marco di Rovereto
S.S.D.	SPORT FIVE ROVERETO 2011	Rovereto Palazzetto Sport
	SPORTING CLUB JUDICARIA	Tione Palestra
S.S.	STIVO A.S.D.	Arco Palestra Gazzoletti

Inizio campionato	Venerdì 20 settembre 2013
Ultima gara anno 2013 - 13^a gg. andata	Venerdì 13 dicembre 2013
Ripresa dopo sosta natalizia – 14^a gg. andata	Venerdì 10 gennaio 2014
Termine Girone andata	Venerdì 17 gennaio 2014
Inizio Girone ritorno	Venerdì 24 gennaio 2014
Anticipo 12^a giornata ritorno	Martedì/Mercoledì 8/9 aprile 2014
Sospensione Pasquale	Venerdì 18 aprile 2014
Termine campionato	Venerdì 9 maggio 2014
Eventuale gare di spareggio	Lunedì 12 maggio 2014
Playout	Venerdì 16 maggio 2014
Finale Playout	Venerdì 23 maggio 2014

Le Società partecipanti al Campionato 2013/2014 di Calcio a Cinque – Serie C1 – hanno l’obbligo di inserire nella distinta almeno **un calciatore nato dal 01° gennaio 1993 in poi ed un calciatore nato dal 01° gennaio 1995 in poi; oppure due calciatori nati dal 01° gennaio 1995 in poi.**

L’impiego dovrà risultare con l’obbligo della presenza del predetto calciatore dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara, a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

Per la stagione sportiva 2014-2015, sarà obbligo, previa conferma da parte dei Consigli Direttivi, per le Società partecipanti al Campionato C.a5 – Serie C1 inserire nella lista ufficiale un **giovane nato nel 1994 in poi e un giovane nato nel 1996 o due del 1996, fatte salve eventuali decisioni.**

Promozione in B

Acquisirà il titolo per richiedere l’ammissione al campionato di Serie B della stagione sportiva 2014/2015 la Società che al termine della stagione sportiva 2013/2014 si classificherà al primo posto del campionato.

Al termine di ogni Campionato, in caso di parità di punteggio tra due squadre, il titolo sportivo in competizione è assegnato mediante spareggio da effettuarsi sulla base di una unica gara in campo neutro, con eventuali tempi supplementari e calci di rigore con le modalità stabilite dalla regola 7 delle “Regole del Giuoco” e “Decisioni Ufficiali”.

In caso di parità di punteggio fra tre o più squadre al termine di ogni Campionato si procede preliminarmente alla compilazione di una graduatoria (c.d. "classifica avulsa") fra le squadre interessate tenendo conto nell’ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;
- della differenza tra le reti segnate e subite nei medesimi incontri;
- della differenza tra le reti segnate e subite nell’intero campionato;
- del maggior numero di reti segnate nell’intero campionato;
- del sorteggio;

La Società seconda classificata parteciperà agli spareggi – promozione tra tutte le seconde classificate di ogni singolo girone dei Campionati di C.a5 – Serie C1 secondo le modalità di svolgimento fissate dal Consiglio Direttivo della LND.

Nel caso di parità fra due o più squadre classificate al 2° posto, si procederà alla compilazione di una graduatoria (“classifica avulsa”) fra le squadre interessate, tenendo conto nell’ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;
- della differenza tra le reti segnate e subite nei medesimi incontri;
- della differenza tra le reti segnate e subite nell’intero campionato;
- del maggior numero di reti segnate nell’intero campionato;
- del sorteggio;

Retrocessione nella categoria inferiore

Retrocedono DUE Società nel Campionato di Calcio a Cinque Serie C2 nel girone di competenza provinciale. La squadra classificata al 15° posto retrocede automaticamente alla categoria inferiore.

Al termine di ogni Campionato, in caso di parità di punteggio tra due squadre, il titolo sportivo in competizione è assegnato mediante spareggio da effettuarsi sulla base di una unica gara in campo neutro, con eventuali tempi supplementari e calci di rigore con le modalità stabilite dalla regola 7 delle “Regole del Giuoco” e “Decisioni Ufficiali”.

In caso di parità di punteggio fra tre o più squadre al termine di ogni Campionato si procede preliminarmente alla compilazione di una graduatoria (c.d. "classifica avulsa") fra le squadre interessate tenendo conto nell’ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;
- della differenza tra le reti segnate e subite nei medesimi incontri;
- della differenza tra le reti segnate e subite nell’intero campionato;
- del maggior numero di reti segnate nell’intero campionato;
- del sorteggio;

Play-Out

Per stabilire la seconda squadra che retrocederà nella categoria inferiore, le squadre classificate penultima, terz'ultima, quart'ultima e quint'ultima, disputeranno i play-out, con le modalità sotto indicate:

Nel primo turno, le 4 società partecipanti ai Play-Out si incontreranno fra loro in gara unica sul campo delle società che al termine del campionato avranno occupato la migliore posizione in classifica, secondo i seguenti accoppiamenti:

- **quint'ultima – pen'ultima;**
- **quart'ultima – terz'ultima.**

Nelle gare del primo turno, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati i tempi supplementari e, in caso di ulteriore parità, accederà al secondo turno la società peggiore classificata al termine del campionato. Nelle gare del primo turno, le società perdenti dei due accoppiamenti disputeranno la gara di finale play-out. Tale gara sarà disputata in casa della società meglio classificata al termine del campionato. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati i tempi supplementari e, in caso di ulteriore parità, retrocederà nel campionato di categoria inferiore la squadra peggiore classificata al termine del campionato.

Qualora, al termine del campionato, il distacco tra le squadre penultima e quint'ultima sia pari o superiore a 10 punti, la fase di Play-Out non verrà disputata e la società peggior classificata al termine del Campionato retrocederà direttamente al campionato di categoria inferiore.

Disciplina sportiva

Le ammonizioni irrogate in Campionato non hanno efficacia nelle gare di Play Out; invece le squalifiche riportate in Campionato, anche conseguenti a cumulo e/o recidività in ammonizioni, devono essere scontate.

Criteria per il completamento dell'organico del Campionato di C.a5 di C1 2014/2015 a 16 squadre:**1) Promozione al Campionato Nazionale di Serie B**

Al termine del Campionato di C.a5 di C1 2013/2014 la squadra prima classificata acquisirà il titolo sportivo per partecipare al Campionato Nazionale di Serie B.

2) Retrocessioni al Campionato di C2

Al termine del Campionato di C.a5 di C1 2013/2014 le Società che andranno ad occupare gli ultimi due posti della classifica finale retrocederanno nel girone del Campionato di C2 di pertinenza territorialmente.

3) Ipotesi diverse:

Nell'ipotesi di retrocessione dal Campionato 2013/2014 di Serie B di DUE squadre aventi sede in Regione, non vi saranno ulteriori retrocessioni;

Nel caso venga promossa alla serie B anche la seconda classificata del Campionato di C1 2013/2014 o comunque nel caso che al termine delle iscrizioni al Campionato di C1 2014/2015 si determini un posto vacante nell'organico, verrà prioritariamente ricollocata nel medesimo Campionato la penultima classificata del Campionato di C1 2013/2014;

4) Promozioni al Campionato di C1 regionale 2014/2015

Le squadre vincitrici dei Campionati di C2 2013/2014 di ognuno dei due CPA di Trento e di Bolzano acquisiranno il titolo sportivo per partecipare al Campionato di C1 2014/2015

Ammissione al Campionato di C1 2014/2015 in caso di posti vacanti.

Nell'ipotesi di UNA o NESSUNA retrocessione dal Campionato di Serie B 2013/2014 di squadre aventi sede regionale, si procederà nel seguente ordine:

- a) Parere favorevole congiunto dei Consigli Direttivi dei CPA di Trento e di Bolzano e degli Organi centrali della F.I.G.C.-L.N.D., al reintegro nell'organico di Serie C1 2014/2015 della Società vincitrice del Campionato di C1 2013/2014 che rinunci al Campionato Nazionale di serie B chiedendo la riammissione al Campionato di C1.

Espletato il punto a), nell'ipotesi di ulteriori posti vacanti, tenendo in considerazione della proporzione numerica delle Società di C.a5 affiliate rispettivamente al CPA di Trento e al CPA di Bolzano, si procederà al completamento dell'organico del Campionato di C1 2014/2015 con le seguenti priorità subordinate a quelle dei precedenti punti.

- a) **In caso di un posto vacante** sarà ripescata la Società appartenente al Comitato Provinciale Autonomo di Trento. **In caso di due posti vacanti** saranno ripescati 1 Società appartenente al Comitato Provinciale Autonomo di Trento ed 1 Società appartenente al Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano. **In caso di tre posti vacanti** saranno ripescati 2 Società appartenenti al Comitato Provinciale Autonomo di Trento ed 1 Società appartenente al Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano.

In caso di ulteriori posti vacanti:

- b) Le Società classificate ai migliori posti (2° - 3° - 4°) del Campionato di C2 del CPA del quale è retrocesso il maggior numero di squadre dal Campionato di C1 2013/2014. Le Società interessate dovranno fare domanda entro i termini indicati annualmente dal Comitato di appartenenza.

c) Le Società classificate ai migliori posti (2° - 3° - 4°) del Campionato di C2 del CPA diverso da quello indicato al punto b). Le Società interessate dovranno fare domanda entro i termini indicati annualmente dal Comitato di appartenenza.

Con riferimento al punto a) dei presenti criteri, si dispone che la Società interessata dovrà inoltrare al Comitato di appartenenza, entro e non oltre 20 giorni dal termine Campionato, la dichiarazione di rinuncia al Campionato Nazionale di serie B, subordinata all'accoglimento della domanda di ammissione al Campionato di C1 2014/2015,

COPPA ITALIA DI C.A5 - SERIE C1 – STAGIONE SPORTIVA 2013-2014

Alla fase regionale della Coppa Italia Calcio a Cinque, sono iscritte d'ufficio tutte le squadre partecipanti al Campionato Regionale di Serie C1.

La vincente della fase regionale partecipa alla fase nazionale con le modalità che verranno rese note con un successivo Comunicato Ufficiale.

Per la 1^a fase, le squadre sono state accoppiate per sorteggio a Bolzano il 31 luglio 2013, in occasione della riunione congiunta del Consiglio Direttivo del Comitato di Bolzano e di Trento, in modo da formare 6 gironi da 2 squadre ed un girone da 3 squadre.

Al termine della 1^a fase accederanno alla 2^a fase le vincenti di ogni girone e la seconda del Triangolare. Tramite sorteggio sarà determinata anche la squadra che disputerà la prima gara in casa.

1^a FASE

6 gironi da 2 squadre

1^a GARA ANDATA **VENERDI' 06/09/2013**

2^a GARA RITORNO **VENERDI' 13/09/2013**

1 girone da 3 squadre

1^a Giornata Triangolare **VENERDI' 30/08/2013**

2^a Giornata Triangolare **VENERDI' 06/09/2013**

3^a Giornata Triangolare **VENERDI' 13/09/2013**

COMPOSIZIONE GIRONI:

Girone A	SACCO S. GIORGIO	GIOVENTU' TRENTINA	STIVO A.S.D.
Girone B	FUTSAL SACCO	OLYMPIA ROVERETO	
Girone C	PRAGMA MERANO	FUTSAL BOLZANO 2007	
Girone D	KAOS BOLZANO	CALCIO A 5 SAN GOTTARDO	
Girone E	COMANO TERME E FIAVE	GIACCHABITAT TRENTO	
Girone F	CORNACCI	FUTSAL MERCATONE UNO MEZZOLOMBARDO	
Girone G	SPORTING CLUB JUDICARIA	SPORT FIVE ROVERETO 2011	

2^a FASE - 8 squadre

1^a GARA ANDATA **MARTEDI'/MERCOLEDI' 15/16 OTTOBRE 2013**

2^a GARA RITORNO **MARTEDI'/MERCOLEDI' 05/06 NOVEMBRE 2013**

Gara 1: vincente A contro vincente B

Gara 2: seconda A contro vincente C

Gara 3: vincente D contro vincente E

Gara 4: vincente F contro vincente G

Disputerà la prima gara in casa la vincente del girone primo nominato.

3^a FASE - 4 squadre – Final Four - Gare uniche su campo neutro nella Provincia di Bolzano

LUNEDI' 02/12/2013

1 – 2

3 – 4

4^a FASE - 2 squadre – Finale unica su campo neutro nella Provincia di Trento

MERCOLEDI' 18/12/2013 – FINALISSIMA

MODALITA' TECNICHE PER TURNI DI ANDATA E RITORNO

Le gare saranno effettuate in due tempi di 30 minuti ciascuno.

Sarà dichiarata vincente la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti. Qualora risultasse parità di reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a far eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti. La Società prima menzionata dovrà provvedere a tutte le incombenze inerenti le squadre ospitanti, compresa la richiesta di forza pubblica.

MODALITA' TECNICHE PER IL TRIANGOLARE

Le gare saranno effettuate in due tempi di 30' ciascuno. La Società ospitante dovrà provvedere a tutte le incombenze previste dal vigente Regolamento, **compresa la Richiesta della Forza Pubblica.**

- a) Nel caso di parità di punteggio fra due o più squadre, si procede alla compilazione di una graduatoria (c.d. "classifica avulsa") fra le squadre interessate, tenendo conto dell'ordine:
- 1) dei punti conseguiti negli incontri diretti;
 - 2) della differenza fra reti segnate e subite negli incontri diretti fra le squadre interessate;
 - 3) del maggior numero di reti fatte;
 - 4) del maggior numero di reti subite;
 - 5) sorteggio

MODALITA' TECNICHE PER SEMIFINALI E FINALE

Le gare saranno effettuate in due tempi di 30 minuti ciascuno. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno disputati due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno e, persistendo ulteriore parità, saranno battuti i calci di rigore secondo le norme regolamentari.

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

Le Società partecipanti alla Coppa Italia di Calcio a Cinque – Serie C1 – hanno l'obbligo di inserire nella distinta almeno **un calciatore nato dal 01° gennaio 1993 in poi ed un calciatore nato dal 01° gennaio 1995 in poi; oppure due calciatori nati dal 01° gennaio 1995 in poi.**

L'impiego dovrà risultare con l'obbligo della presenza del predetto calciatore dall'inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara, a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

GIUSTIZIA SPORTIVA

Ai fini della disciplina sportiva si applicano le norme del Codice di Giustizia Sportiva. Poiché peraltro si tratta di competizione a rapido svolgimento saranno osservate le seguenti procedure particolari:

- a) le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo in relazione al risultato delle gare, sono inappellabili;
- b) i provvedimenti disciplinari sono appellabili in secondo grado dinanzi alla Commissione Disciplinare competente;
- c) le tasse reclamo sono fissate in Euro 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo e in Euro 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare;
- d) **gli eventuali reclami, anche quelli relativi alla posizione irregolare dei calciatori che hanno preso parte a gare, devono essere preannunciati telegraficamente entro le ore 13.00 del giorno successivo alla gara e le relative motivazioni debbono essere inviate al predetto Organo, per raccomandata e separatamente a mezzo fax entro lo stesso termine, ove richiesto, anche alla controparte.**

ESECUZIONE DELLE SANZIONI:

I provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia Sportiva competenti, relativi alle gare della Coppa Italia, che comportino la sanzione della squalifica per una o più giornate nei confronti dei calciatori, devono essere scontati solo ed esclusivamente nell'ambito delle gare interessanti la manifestazione stessa. Nell'ipotesi di squalifica a tempo indeterminato, la sanzione inflitta dovrà essere scontata, per il periodo di incidenza, nell'ambito dell'attività ufficiale della Società con la quale risulta essere tesserato il calciatore.

Il giocatore incorre in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva.

Per quanto non contemplato nel suindicato regolamento, si fa espresso richiamo alle vigenti norme della F.I.G.C. e del regolamento della Lega Nazionale Dilettanti.

Alla Società vincente la Coppa Italia - fase Regionale - sarà assegnato un contributo di importo pari alla tassa di iscrizione al campionato e corrispondente ad Euro 600,00.

CAMPIONATO CALCIO FEMMINILE SERIE C

Il Campionato di Calcio Femminile Serie C è strutturato su un girone di 10 squadre ed hanno diritto a parteciparvi:

- a.) tutte le società in organico nella stagione sportiva 2012/2013 ad eccezione delle società:
 - U.S. AZZURRA S.BARTOLOMEO promossa al Campionato di Serie B;
 - A.S.V. RIFFIAN KUENS e C.F. VIPITENO STERZING A.S.D. retrocesse nel Campionato di Serie D;
 - F.C. BOZNER e S.V. GARGAZON GARGAZZON RAIKA non iscrittasi al Campionato;
- b.) D.F.C. MAIA ALTA OBERMAIS e A.S.D. PFALZEN promosse dal Campionato di Serie D;
 c.) ASD.ACF TRENTO CLARENTIA retrocessa dal Campionato di Serie A2;

SOCIETA – VEREIN			CAMPO – SPIELFELD
1.	F.C.	CALCERANICA	Calceranica Sint.
2.	A.S.D.	FASSA	Vigo di Fassa Sint.
3.	U.S.	ISERA	Isera
4.	D.F.C.	MAIA ALTA OBERMAIS	Merano / Meran Confluenza Sint.
5.	A.S.D.	OZOLO MADDALENE	Rumo
6.	A.S.D.	PFALZEN	Falzes / Pfalzen
7.	F.C.	RED LIONS TARSCH	Laces / Latsch Sint.
8.	ASD.ACF	TRENTO CLARENTIA	Trento Talamo Sint.
9.	F.C.	UNTERLAND DAMEN	Cortina / Kurtinig
10.	SSV.D.	VORAN LEIFERS	Laives / Leifers Galizia A

Inizio Andata / Beginn Hinrunde	Sabato / Samstag - Domenica / Sonntag 14-15/09/2013
Termine Andata / Ende Hinrunde	Sabato / Samstag - Domenica / Sonntag 09-10/11/2013
Inizio Ritorno / Beginn Rückrunde	Sabato / Samstag - Domenica / Sonntag 15-16/03/2014
Sospensione Pasquale/ Spielfrei Ostern	Sabato / Samstag - Domenica / Sonntag 12-13/04/2014
	Sabato / Samstag - Domenica / Sonntag 19-20/04/2014
Termine Ritorno / Ende Rückrunde	Sabato / Samstag - Domenica / Sonntag 24-25/05/2014

AMMISSIONE AL CAMPIONATO SUPERIORE

La società che al termine della stagione sportiva 2013/2014 si classificherà al 1° posto del Campionato di Serie C acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Superiore nella stagione sportiva 2014/2015, tramite le modalità che saranno comunicate a tempo debito dalla Divisione Calcio Femminile Nazionale.

RETROCESSIONE NEL CAMPIONATO DI SERIE D

La società che al termine della stagione sportiva 2013/2014 andrà ad occupare l'ultimo posto della classifica finale nel Campionato di Serie C, retrocederà nel Campionato di Serie D territorialmente di pertinenza.

PROMOZIONI AL CAMPIONATO DI SERIE C

Le squadre vincitrici dei Campionati di Serie D 2013/2014 di ognuno dei due CPA di Trento e di Bolzano acquisiranno il titolo sportivo per partecipare al Campionato Femminile di Serie C 2014/2015

IPOTESI DIVERSE

Nell'ipotesi di retrocessione dal Campionato 2013/2014 di Serie B di DUE squadre aventi sede in Regione, retrocederanno DUE squadre;

Nell'ipotesi di retrocessione dal Campionato 2013/2014 di Serie B di TRE squadre aventi sede in Regione, dal Campionato Femminile di Serie C retrocederanno TRE squadre. Nel caso che al termine delle iscrizioni al Campionato Femminile di Serie C 2014/2015 si determini un posto vacante nell'organico, verrà prioritariamente ricollocata nel medesimo Campionato la quart'ultima classificata del Campionato Femminile di Serie C 2013/2014.

AMMISSIONE AL CAMPIONATO FEMMINILE DI SERIE C 2014/2015 IN CASO DI POSTI VACANTI

In subordine agli elencati punti, nel caso che al termine delle iscrizioni al Campionato Femminile di Serie C 2014/2015 risultino posti vacanti, l'organico del Campionato Femminile di Serie C 2014/2015 verrà completato seguendo nell'ordine le priorità di seguito elencate:

- a) Parere favorevole congiunto dei Consigli Direttivi dei Comitati Provinciali Autonomi di Bolzano e Trento e degli Organi centrali F.I.G.C. – L.N.D., al reintegro nell'organico Serie C 2014/2015 della società vincitrice del Campionato Femminile di Serie C 2013/2014 che rinunci al Campionato Nazionale di Serie B chiedendo la riammissione al Campionato Femminile di Serie C.

Con riferimento al punto a) dei presenti criteri, si dispone che la Società interessata dovrà inoltrare al Comitato di appartenenza, entro e non oltre 20 giorni dal termine Campionato, la dichiarazione di rinuncia al Campionato Nazionale di serie B, subordinata all'accoglimento della domanda di ammissione al Campionato di Serie C 2014/2015.

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI TRENTO

3.1 IDONEITÀ ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

Con il Decreto attuativo Balduzzi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 il 20 luglio u.s., che prevede " . . la **preventiva misurazione della pressione arteriosa e l'effettuazione di un elettrocardiogramma a riposo, refertato secondo gli standard professionali esistenti . . .**", per il rilascio del certificato medico per l'idoneità all'attività sportiva non agonistica (nel caso della F.I.G.C. e di molte altre Federazioni valida per tutti gli under 12)

Si ritiene opportuno precisare che le certificazioni rilasciate precedentemente all'entrata in vigore del "Decreto Balduzzi" hanno validità per un anno e i nuovi accertamenti medico sportivi si riferiscono solamente ai certificati che verranno rilasciati d'ora in avanti.

3.2 RICHIESTA DEROGA AL COMUNICATO UFFICIALE L.N.D. N. 1, STAGIONE SPORTIVA 2013/14

A tale riguardo, si comunica che il Consiglio di Presidenza della Lega Nazionale Dilettanti, nella riunione del 31 luglio u.s., ha espresso parere negativo in ordine alla istanza di deroga al Comunicato Ufficiale n. 1, pubblicato dalla L.N.D. in data 01/07/2013, in ordine all'assolvimento dell'obbligo dell'attività giovanile, da parte delle Società di Eccellenza e di Promozione, attraverso la partecipazione di una squadra Allievi regionale e/o provinciale in sostituzione della squadra Juniores e con l'esclusione di sanzioni economiche.

Nel merito, il Consiglio di Presidenza ha osservato come la disposizione riguardante l'attività giovanile sia espressione di un principio generale dell'organizzazione dell'attività ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti e dunque, come tale, avente valore di norma inderogabile, avuto soprattutto riguardo ai Campionati apicali in ambito regionale.

3.3 CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALE – IMPIEGO CALCIATORI FUORI QUOTA

Si comunica che il Consiglio di Presidenza della L.N.D., nella riunione svoltasi in data 30 luglio u.s., ha deliberato di concedere parere favorevole all'impiego di un numero massimo di 5 calciatori fuori quota, nati dal 1° gennaio 1993 in poi, per il Campionato Provinciale Juniores della Stagione sportiva 2013/2014, in deroga a quanto stabilito con Comunicato Ufficiale nr. 1 (quattro) in vigore per la stagione sportiva 2013/2014.

3.4 ISCRIZIONI AI CAMPIONATI E TORNEI DELLA STAGIONE SPORTIVA 2013/2014

Si comunicano le **modalità, i termini e le tasse per l'iscrizione ai campionati della stagione sportiva 2013/2014.**

L'iscrizione ai campionati della stagione sportiva 2013/2014 dovrà essere eseguita esclusivamente mediante l'utilizzo delle applicazioni presenti nell'area riservata alle Società Calcistiche affiliate alla Lega Nazionale Dilettanti accessibile all'indirizzo:

www.iscrizioni.lnd.it

Tali procedure si possono visualizzare e scaricare dal sito <http://www.iscrizioni.lnd.it/>, cliccando "aiuto in linea" (penultimo link a sinistra del menu principale).

La segreteria del Comitato Provinciale Autonomo di Trento è a disposizione delle Società per eventuali chiarimenti ed informazioni riferite alle procedure di iscrizione.

Per i **seguenti Tornei:**

**AMATORI - ESORDIENTI 11 FASE AUTUNNALE – ESORDIENTI A 9 FASE AUTUNNALE –
PULCINI A 7 FASE AUTUNNALE - PULCINI A 5 FASE AUTUNNALE.**

I termini iscrizione sono: DAL 04 LUGLIO AL 02 AGOSTO 2013

Si raccomanda alle società che dopo aver provveduto all'iscrizione on line, dovranno stampare tutta la documentazione relativa alle iscrizioni, completarla con il timbro sociale e la firma autografa del Presidente su tutte le pagine, con le firme autografe degli altri dirigenti negli appositi spazi (dove richiesto) e dovrà essere consegnata o spedita a mezzo raccomandata presso il Comitato Provinciale Autonomo di Trento – Via G.B. Trener, 2/2 – 38121 Trento, entro la data sopra indicata.

Si fa presente che le iscrizioni al Campionato **Amatori** dovranno essere effettuate in modalità cartacea. La relativa modulistica per la corrente stagione può essere compilata e scaricata direttamente alla voce "moduli" del sito del Comitato provinciale autonomo di Trento. (<http://www.figctrento.it/modulistica.asp>)

A tale documentazione dovrà inoltre essere allegata **copia del bonifico bancario** relativo al versamento delle tasse di iscrizione.

Alla data di scadenza del termine fissato, il Comitato procederà alla verifica delle documentazioni pervenute. Le Società che non avranno adempiuto correttamente alle prescrizioni relative all'iscrizione al Campionato di competenza, saranno informate dal Comitato circa le inadempienze riscontrate e avranno la possibilità di **regolarizzare le proprie posizioni entro, non oltre i 10 giorni successivi alla scadenza del termine ordinario**.

Per i seguenti Campionati:

CALCIO A CINQUE FEMMINILE - GIOVANI CALCIATRICI GIOVANISSIME

I termini iscrizione sono: DAL 04 LUGLIO AL 06 SETTEMBRE 2013

Si raccomanda alle società che dopo aver provveduto all'iscrizione on line, dovranno stampare tutta la documentazione relativa alle iscrizioni, completarla con il timbro sociale e la firma autografa del Presidente su tutte le pagine, con le firme autografe degli altri dirigenti negli appositi spazi (dove richiesto) e dovrà essere consegnata o spedita a mezzo raccomandata presso il Comitato Provinciale Autonomo di Trento – Via G.B. Trener, 2/2 – 38121 Trento, entro la data sopra indicata.

A tale documentazione dovrà inoltre essere allegata **copia del bonifico bancario** relativo al versamento delle tasse di iscrizione.

Alla data di scadenza del termine fissato, il Comitato procederà alla verifica delle documentazioni pervenute. Le Società che non avranno adempiuto correttamente alle prescrizioni relative all'iscrizione al Campionato di competenza, saranno informate dal Comitato circa le inadempienze riscontrate e avranno la possibilità di **regolarizzare le proprie posizioni entro, non oltre 10 giorni successivi alla scadenza del termine ordinario**.

SI RITIENE OPPORTUNO INFORMARE LE SOCIETÀ CHE E' OBBLIGATORIO, ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE "ON LINE", INSERIRE ANCHE QUELLA RELATIVA ALLA COPPA DI APPARTENENZA (ITALIA / PROVINCIA).

MODALITÀ DI VERIFICA ISCRIZIONE - CAMPIONATI E TORNEI - STAGIONE SPORTIVA 2013/2014

Si riportano le linee-guida alle quali i Comitati dovranno conformarsi per le iscrizioni delle Società ai campionati di competenza della Stagione Sportiva 2013-2014.

Costituiscono condizioni **inderogabili** per l'iscrizione ai campionati Regionali e Provinciali:

- la disponibilità di un impianto di gioco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 31, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti. Le società sono tenute a svolgere la attività sportiva di competenza nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19 delle N.O.I.F.;
- l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, Società e tesserati;
- il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari:
 - Tassa associativa alla L.N.D.
 - Diritti di iscrizione ai Campionati di competenza
 - Assicurazione tesserati
 - Acconto spese per attività regionale e organizzazione

Ai fini delle iscrizioni, i Comitati dovranno individuare un primo termine, **di carattere ordinatorio**, per la presentazione della documentazione, tenendo presente che deve essere necessariamente inclusa, **a pena di decadenza**, la domanda di iscrizione.

Alla data di scadenza del termine ordinatorio, il Comitato procederà alla verifica delle documentazioni pervenute. Le Società che non avranno adempiuto correttamente alle prescrizioni relative all'iscrizione al Campionato di competenza, saranno informate dal Comitato circa le inadempienze riscontrate e avranno la possibilità di regolarizzare le proprie posizioni entro il termine fissato dal Comitato stesso.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale deciderà definitivamente sulle ammissioni delle Società ai campionati della Stagione Sportiva 2013 – 2014 nel corso di una riunione all'uopo convocata.

TASSE ISCRIZIONI

Campionati	Diritti di Iscrizione	Tassa Associat. LND	Acconto spese organizzative	Iscrizione Coppe	Assicurazione Dirigenti	TOTALI
Campionato Amatori	350,00		800,00			1.150,00
Campionato Amatori pure	350,00	250,00	800,00			1.400,00

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Si informano le Società che intendono iscrivere squadre giovanili ai vari Campionati S.G.S., che non è ancora pervenuto il Comunicato Ufficiale della Federazione contenente le indicazioni degli oneri finanziari. Pertanto, si invitano le Società ad iscrivere le squadre versando gli stessi oneri della scorsa stagione.

Qualora i nuovi oneri che saranno comunicati dalla Federazione per la Stagione Sportiva 2013/2014 si discostino nell'importo da quelli indicati, alle società sarà richiesto il versamento di un conguaglio.

Campionati e Tornei	Diritti di Iscrizione	Tassa annuale SGS	Deposito cauzionale
Allievi Regionali Trento (soc. Serie D)	310,00	25,00 per società	520,00
Giovanissimi Regionali Trento (soc Serie D)	260,00		
Allievi Regionali Trento (soc. LND)	310,00		
Giovanissimi Regionali Trento (soc. LND)	260,00		
Allievi Regionali Trento (soc. SGS)	260,00		420,00
Giovanissimi Regionali Trento (soc. SGS)	210,00		
Allievi Provinciali	60,00		
Giovanissimi Provinciali	60,00		310,00 soc pure
Giovanissime	60,00		
Esordienti	60,00		
Pulcini	60,00		
Piccoli Amici	- -		

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento delle tasse di iscrizione ai campionati L.N.D. e S.G.e S. dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a:

"F.I.G.C. - L. N. D. Comitato Provinciale Autonomo di Trento"

CASSA RURALE DI TRENTO

Via Belenzani - 38122 TRENTO

Codice IBAN: IT 25 Z083 0401 8070 00007773751

Le società dovranno allegare alle domande di iscrizione al campionato **copia del bonifico bancario**, che attesti il versamento delle tasse di iscrizione.

TESSERA PERSONALE PER DIRIGENTI

Con le procedure per il tesseramento L.N.D. online della stagione 2013/2014, le tessere impersonali per l'ammissione al terreno di giuoco da parte dei Dirigenti delle Società sono state sostituite con una tessera **personale**, pertanto, ogni Dirigente avrà la propria tessera di riconoscimento.

Ciascuna Società dovrà indicare, all'atto dell'iscrizione ai Campionati di competenza, provvedendo all'aggiornamento nel corso della Stagione Sportiva, la lista dei nominativi dei propri "**Dirigenti**".

Sono considerati "Dirigenti Ufficiali" i Dirigenti tesserati ammessi nel recinto di giuoco. Il costo di ogni tessera è di € 3,00 più € 7,50 dell'assicurazione e avrà le stesse coperture di quella per i calciatori.

Le tessere per Dirigenti non ammessi al recinto di giuoco hanno il costo di € 3,00.

Il modulo di richiesta emissione tessera personale di ogni Dirigente dovrà essere stampata dal menù del sito della L.N.D. alla voce "Tessere Personali Dirigenti – pratiche aperte". Tale modulo, accompagnato dalla relativa foto (se nuovo dirigente), dovrà essere consegnato alla segreteria del Comitato Provinciale autonomo di Trento, per l'elaborazione delle tessere di riconoscimento, le quali saranno disponibili dopo circa 10-15 giorni dal deposito.

3.5 DOMANDE DI AFFILIAZIONE

Si riportano i nominativi delle Società che hanno presentato domanda di affiliazione alla F.I.G.C. :

Matr. 937831	A.S.D. ATHLETIC AVIO FUTSAL
Matr. 938201	A.S.D. LATEMAR CALCIO A 5
Matr. 937971	A.S.D. MEZZO SAN PIETRO
Matr. 938224	ASD POL. SAN PATRIGNANO
Matr. 938233	ACD PRO TRENTO
Matr. 937832	A.S.D. RIVER CALCIO A 5

3.6 INATTIVITÀ SOCIETÀ L.N.D.

Si informa che le Società di seguito riportate:

Matr. 917249	A.S.D. CAVEDAGO	Categoria: calcio a 11
Matr. 932375	A.S.D. BALON CLUB LE LASTE	Categoria: Calcio a 5
Matr. 932505	A.S.D. EUROPLAST CALCIO 5	Categoria: Calcio a 5
Matr. 930734	A.S.D. SAN PATRIGNANO T.A.A.	Categoria: Calcio a 5

hanno rinunciato ad iscriversi al Campionato di competenza della stagione sportiva 2013/2014.

Nei loro riguardi viene quindi dichiarata ufficialmente l'inattività dall'attività organizzata dalla F.I.G.C. e la decadenza dell'affiliazione.

La seguente Società affiliata si è iscritta, ha rinunciato all'iscrizione al campionato di diritto (2^a categoria) per la corrente stagione sportiva 2013/2014, iscrivendosi al Campionato Juniores Provinciale e mantenendo anche attività di Settore Giovanile:

Matr. 64826	ASD.SS LIMONESE	Juniores Pura
-------------	-----------------	---------------

Ne consegue che, per le Società sopra riportate, diviene operante il disposto di cui all'art. 110 delle N.O.I.F.; in base a tale norma tutti i calciatori tesserati in favore delle stesse acquisiscono la libertà sportiva alla data di pubblicazione del presente Comunicato Ufficiale.

3.7 VARIAZIONE DI ATTIVITÀ – L.N.D.

Le seguenti Società affiliate hanno rinunciato ad iscriversi, per la corrente stagione sportiva 2013/2014, alla Categoria a fianco indicata, mantenendo altra attività nella LND:

Matr. 60940	U.S.D. CORNACCI	cessa calcio a 11 - attiva con calcio a 5
Matr. 19200	U.S. FORNACE	cessa calcio a 11 - attiva con calcio a 5
Matr. 60945	A.C. ALTA ANAUNIA	cessa calcio a 5 - attiva con calcio a 11
Matr. 25720	A.S. FIEMME CASSE RURALI	cessa calcio a 5 - attiva con calcio a 11

Le seguenti Società affiliate si sono iscritte, per la corrente stagione sportiva 2013/2014, alla Categoria Juniores Dilettanti (calcio a 11) mantenendo attività di Calcio a 5 e di Settore Giovanile:

Matr. 920897	U.S.D. NUOVA ALTA VALLAGARINA	nuova attività: Juniores Pura
Matr. 911031	G.S. SACRA FAMIGLIA	nuova attività: Juniores Pura

3.8 RATIFICA ISCRIZIONI AI CAMPIONATI DI COMPETENZA 2013/2014

CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Il Consiglio Direttivo del Comitato provinciale autonomo di Trento ha ratificato l'organico del campionato di Promozione 2013/2014 composto da 16 squadre.

	GIRONE A	CAMPO
1	ANAUNE VALLE DI NON	Cles
2	ARCO 1895	Arco Via Pomerio A
3	BAONE	Vigne di Arco sint.
4	BASSA ANAUNIA	Denno
5	BORGO	Borgo C.Sportivo
6	CASTELSANGIORGIO	Chizzola di Ala
7	CONDINESE	Condino
8	FASSA	Vigo di Fassa sint.
9	LAVIS	Lavis sint.
10	PIEVE DI BONO	Creto sint.
11	PINZOLO CAMPIGLIO	Pinzolo Pineta
12	PORFIDO ALBIANO	Albiano sint.
13	RAVINENSE	Trento/ Mattarello sint.
14	ROTALIANA	Mezzolombardo sint.
15	ROVERETO	Rovereto/ Quercia
16	VILLAZZANO	Trento/ Gabbio sint.

Inizio Campionato:	Domenica 01 settembre 2013
Termine andata:	Domenica 01 dicembre 2013
Turno infrasettimanale	5ª giornata di andata mercoledì 25 settembre 2013
Inizio ritorno:	Domenica 16 febbraio 2014
riposo	Domenica 13 aprile 2014
Turno infrasettimanale	9ª giornata di ritorno lunedì 21 aprile 2014
Termine ritorno :	Domenica 01 giugno 2014

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA

Il Consiglio Direttivo del Comitato provinciale autonomo di Trento ha ratificato l'organico del campionato di Prima Categoria 2013/2014 composto da 3 gironi da squadre.

	GIRONE A	CAMPO
1	BENACENSE	Riva V.le Rovereto
2	CAFFARESE	Ponte Caffaro
3	CALCIO BLEGGIO	Cavradio
4	GUAITA	Pietramurata
5	LENO	Lizzana
6	MARCO	Marco di Rovereto
7	MONTE BALDO	Brentonico
8	NAGO TORBOLE	Nago
9	SACCO S.GIORGIO	Rovereto Fucine sint.
10	SETTAURENSE	Storo Grilli
11	TIONE	Tione loc. Sesena
12	VALLAGARINA	Villa Lagarina
13	VALRENDENA 06	Spiazzo Rendena
14	V. GIUDICARIESE	Preore

	GIRONE B	CAMPO
1	ADIGE	Nave S.Rocco sint.
2	ALDENO	Aldeno
3	ALTA ANAUNIA	Ronzone
4	CALISIO	Trento/ Cognola
5	GARIBALDINA	San Michele AA
6	ISERA	Isera
7	MATTARELLO	Trento/ Mattarello
8	MOLVENO	Molveno
9	PAGANELLA	Lavis sint
10	SOLANDRA	Dimaro
11	SPORMAGGIORE	Spormaggiore
12	TNT MONTE PELLER	Tuenno
13	VALPEJO	Celledizzo di Pejo
14	VIRTUS TRENTO	Trento/ Talamo sint.

GIRONE C		CAMPO	
1	AQUILA TRENTO		Trento/ Trentinello
2	AZZURRA S.BART.		Trento/ Via Olmi sint.
3	AUDACE		Caldonazzo
4	CALCERANICA		Calceranica sint.
5	CAURIOL		Ziano di Fiemme
6	DOLOMITICA		Predazzo
7	FIEMME		Cavalese
8	GARDOLO		Trento/ Melta sint.
9	ORTIGARALEFRE		Grigno
10	PINE'		Baselga di Pinè/" Millepini"
11	POVO SCANIA		Trento/ Gabbio sint.
12	TELVE		Telve sint.
13	VATTARO		Vattaro
14	VERLA		Masen di Giovo erba

Gironi A – B - C :

Inizio Campionato:	Domenica 08 settembre 2013
Termine andata	Domenica 24 novembre 2013
Turno infrasettimanale	5^a di andata mercoledì 02 ottobre 2013
Inizio ritorno:	Domenica 23 febbraio 2014
Si osserva la pausa Pasquale	
Termine ritorno :	Domenica 25 maggio 2014

TRIANGOLARI SECONDE CLASSIFICATE E TERZ'ULTIME CLASSIFICATE

Mercoledì 28 maggio 2014	eventuali spareggi
Domenica 01 giugno 2014	1^a giornata di triangolare
Mercoledì 04 giugno 2014	2^a giornata di triangolare
Domenica 08 giugno 2014	3^a giornata di triangolare

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA

Il Consiglio Direttivo del Comitato provinciale autonomo di Trento ha ratificato l'organico del campionato di Seconda Categoria 2013/2014 composto da 4 gironi.

GIRONE A		CAMPO	
1	AURORA ARCO		Arco/ Vigne sint.
2	ALTA GIUDICARIE		Roncone
3	BAGOLINO		Bagolino
4	CALAVINO		Calavino
5	CARISOLO		Carisolo
6	CASTELCIMEGO		Cimego
7	CAVEDINE LASINO		Cavedine
8	STIVO		Arco/ Bolognano
9	LEDRENSE		Locca di Concei
10	RIVA DEL GARDA		Riva d.G./ Rione 2 Giugno
11	TRE P		Caderzone

GIRONE B		CAMPO	
1	BERSNTOL		S.Orsola Terme
2	CERMIS		Masi di Cavalese
3	CIVEZZANO		Fornace
4	CRISTO RE		Trento/ Via Maccani sint.
5	ISCHIA		Ischia di Pergine
6	MONTI PALLIDI		Moena
7	OLTREFERSINA		Madrano
8	PRIMIERO		Mezzano
9	RONCEGNO		Roncegno
10	TESINO		Castello Tesino
11	VALSUGANA		Scurelle
12	VIGOLANA		Vigolo Vattaro

GIRONE C

1	ALTIPIANI CALCIO
2	AVIO CALCIO
3	BESENELLO
4	BOLGHERA
5	DOLASIANA
6	LIZZANA
7	SAN ROCCO
8	TRAMBILENO
9	VAL DI GRESTA
10	VALLARSA
11	VOLANO

CAMPO

Lavarone
Avio
Besenello
Trento/ Via Olmi sint.
Trento/ Meano sint.
Lizzana
Rovereto Baratieri
Trambileno "Moscheri"
Ronzo Chienis
Raossi di Vallarsa
Volano

GIRONE D

1	CEMBRA 82
2	GIOVO
3	LA ROVERE
4	MEZZOLOMBARDO
5	MONTEVACCINO
6	OZOLO MADDALENE
7	PREDAIA
8	ROBUR
9	SOLTERI
10	TRILACUM
11	VERMIGLIO

CAMPO

Cembra
Masen di Giovo erba
Roverè della Luna
Mezzolombardo sint.
Trento/ Via Maccani sint.
Cloz
Taio
Sporminore
Trento/ Melta sint.
Trento/ Vigolo Baselga A
Vermiglio

Gironi: a 11/12 Squadre A - B - C - D**Inizio Campionato: Domenica 15 settembre 2013****Termine Andata: Domenica 24 novembre 2013****Inizio ritorno: Domenica 09 marzo 2014****Si osserva la pausa Pasquale****Termine ritorno : Domenica 25 maggio 2014****PLAY OFF****Mercoledì 28 maggio 2014 eventuali spareggi per il primo posto in Campionato****Domenica 01 giugno 2014 1^ gara di play off****Mercoledì 04 giugno 2014 2^ gara di play off****Domenica 08 giugno 2014 3^ gara di play off****Mercoledì 11 giugno 2014 spareggio fra le perdenti la 3^ gara di play off****CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES ELITE**

Il Consiglio Direttivo del Comitato provinciale autonomo di Trento ha ratificato l'organico del Campionato Juniores Elite 2013/2014 composto da 15 squadre.

GIRONE A

-1	ANAUNE VALLE DI NON
2	ARCO 1895
3	BAONE
4	BENACENSE
5	CALISIO
6	FIEMME CR
7	GARDOLO
8	LEVICO TERME
9	MORI S.STEFANO
10	PORFIDO ALBIANO
11	RAVINENSE
12	ROTALIANA
13	TRENTO C. 1921
14	VALRENDENA 06
15	VILLAZZANO
16	VIRTUS TRENTO

CAMPO

Cles
Arco / Via Pomerio B Sint.
Arco/ Vigne Sint.
Varone di Riva sint.
Trento/ Cognola
Cavalese
Trento/. Melta sint.
Levico Terme
Mori sint.
Albiano sint.
Trento/Ravina sint.
Mezzolombardo sint.
Trento/ Briamasco
Javrè
Trento/ Gabbio sint.
Trento/ Talamo sint.

Girone: a 15/16 squadre

Inizio Campionato: sabato 31 agosto 2013

Termine andata sabato 30 novembre 2013

Turno Infrasettimanale 8ª giornata di andata mercoledì 16 ottobre 2013

Inizio ritorno: sabato 01 febbraio 2014

Turno Infrasettimanale 9ª giornata di ritorno mercoledì 26 marzo 2014

12ª giornata di ritorno mercoledì 09 aprile 2014

Turno di riposo sabato 12 aprile 2014

13ª giornata di ritorno mercoledì 23 aprile 2014

Si osserva la pausa Pasquale

Termine ritorno : sabato 03 maggio 2014

3.9 ORGANICO CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALE

Si riporta l'organico del campionato Juniores Provinciale.

1. A.C. ALTA ANAUNIA	21. U.S. PIEVE DI BONO A.S.D.
2. U.S. ALTIPIANI CALCIO	22. A.C. PINE S.D.
3. A.S.D. AUDACE da ratificare	23. A.C. PINZOLO CAMPIGLIO
4. AVIO CALCIO	24. POLISPORTIVA OLTREFERSINA
5. U.S. BASSA ANAUNIA	25. U.S. PRIMIERO A.S.D.
6. U.S. BORGO A.S.D.	26. G.S.D. RONCEGNO
7. A.S.D. CASTELSANGIORGIO CHIZZOLA	27. U.S. ROVERETO
8. U.S.D. CAVEDINE LASINO	28. A.S.D. SACCO S.GIORGIO
9. U.S. CIVEZZANO SPORT	29. G.S. SACRA FAMIGLIA
10. U.S. COMANO TERME E FIAVE	30. U.S. SAN ROCCO
11. A.S.D. FASSA	31. A.C. SOLANDRA VAL DI SOLE ASD
12. U.S. LA ROVERE	32. G.S. SOLTERI A.S.D.
13. U.S. LAVIS A.S.D.	33. S.S. STIVO A.S.D.
14. A.C. LEDRENSE	34. A.C. T.N.T.MONTE PELLER A.S.D.
15. ASD.SS LIMONESE	35. U.S. TELVE
16. U.S. MATTARELLO CALCIO A.S.D.	36. ASD.GS TRILACUM
17. U.S. MOLVENO A.S.D.	37. U.S. VERLA
18. A.C.D. MONTE BALDO	38. U.S. VIGOLANA
19. A.S.D. NAGO TORBOLE A.C.	
20. U.S.D. NUOVA ALTA VALLAGARINA	

3.10 COPPA ITALIA ECCELLENZA PROMOZIONE 2013/2014

Si informa che la prima fase sarà articolata in **quattro quadrangolari** (una squadra di Eccellenza e tre di Promozione) e **due triangolari** (una squadra di Eccellenza e due di Promozione).

Durante la Manifestazione salvo che per la gara di Finale non è prevista la disputa di tempi supplementari.

Quadrangolare A CALCIOCHIESE CONDINESE PIEVE DI BONO PINZOLO CAMPIGLIO	Quadrangolare B LEVICO TERME BORGO PORFIDO ALBIANO FASSA	Quadrangolare C MORI S.STEFANO RAVINENSE ROTALIANA VILLAZZANO	Quadrangolare D TRENTO CALCIO 1921 ANAUNE VALLE DI NON BASSA ANAUNIA LAVIS
Triangolare A ALENSE CASTELSANGIORGIO ROVERETO	Triangolare B COMANO T. FIAVE' ARCO 1895 BAONE		

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 1 - Domenica 25 agosto 2013

Quadrangolare A

Ore 17.00 PIEVE DI, BONO

Ore 17.00 CONDINESE

- PINZOLO CAMP.

- CALCIOCHIESE

a Creto sint.

a Condino

Quadrangolare B

Ore 17.00 FASSA

Ore 17.00 BORGO

- LEVICO TERME

- PORFIDO ALBIANO

a Vigo di Fassa sint.

a Borgo Centro Sportivo

Quadrangolare C

Ore 17.00 MORI S.STEFANO

Ore 17.00 ROTALIANA

- RAVINENSE

- VILLAZZANO

a Mori sint.

a Mezzolombardo

Quadrangolare D

Ore 17.00 TRENTO C. 1921
Ore 17.00 BASSA ANAUNIA

- ANAUNE V. DI NON
- LAVIS

a Trento/ Briamasco
a Denno

Triangolare A

Ore 17.00 ALENSE
Riposa: CASTELSANGIORGIO

- ROVERETO

a Ala sint.

Triangolare B

Ore 17.00 COMANO T. FIAVE'
Riposa:BAONE

- ARCO 1895

a Ponte Arche loc. Rotte sint.

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 2 - Mercoledì 4 Settembre 2013**Quadrangolare A**

Ore 20.30 CALCIOCHIESE
Ore 20.30 PINZOLO CAMPIGLIO

- PIEVE DI BONO
- CONDINESE

a Storo/ Grilli
a Pinzolo/ Cereghini

Quadrangolare B

Ore 20.30 PORFIDO ALBIANO
Ore 20.30 LEVICO TERME

- FASSA
- BORGO

ad Albiano sint.
a Levico Terme

Quadrangolare C

Ore 20.30 VILLAZZANO
Ore 20.30 RAVINENSE

- MORI S.STEFANO
- ROTALIANA

a Trento/ Gabbio sint.
a Trento/ Mattarello sint.

Quadrangolare D

Ore 20.30 LAVIS
Ore 20.30 ANAUNE VALLE DI NON

- TRENTO C.1921
- BASSA ANAUNIA

a Lavis
a Cles

Triangolare A

Ore 20.30 CASTELSANGIORGIO
Riposa: ROVERETO

- ALENSE

a Chizzola di Ala.

Triangolare B

Ore 20.30 BAONE
Riposa: ARCO 1895

- COMANO T. FIAVE'

ad Arco/ Vigne sint.

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 3 - Mercoledì 18 Settembre 2013**Quadrangolare A**

Ore 20.30 CALCIOCHIESE
Ore 20.30 PIEVE DI BONO

- PINZOLO CAMP
- CONDINESE

a Storo/ Grilli
a Creto sint.

Quadrangolare B

Ore 20.30 PORFIDO ALBIANO
Ore 20.30 FASSA

- LEVICO TERME
- BORGO

ad Albiano sint.
a Vigo di Fassa sint.

Quadrangolare C

Ore 20.30 ROTALIANA
Ore 20.30 VILLAZZANO

- MORI S.STEFANO
- RAVINENSE

a Mezzolombardo sint.
a Trento/ Gabbio sint

Quadrangolare D

Ore 20.30 BASSA ANAUNIA
Ore 20.30 ANAUNE VALLE DI NON

- TRENTO C.1921
- LAVIS

a Denno
a Cles

Triangolare A

Ore 20.30 ROVERETO
Riposa: ALENSE

- CASTELSANGIORGIO

a Rovereto/ Quercia

Triangolare B

Ore 20.30 ARCO 1895
Riposa: COMANO T. FIAVE'

- BAONE

a Arco/ Via Pomerio A

IL 1° TURNO di gare si svolgerà Domenica 25 Agosto, Mercoledì 04 e Mercoledì 18 Settembre 2013 le 22 formazioni in lizza, suddivise come sopra riportato, si incontreranno con gare di sola andata e classifica finale.

Al termine delle tre giornate di gara, per determinare le Società vincenti di ciascun quadrangolare e triangolare che accederanno ai **quarti di finale** – saranno stilate le classifiche, tenendo conto nell'ordine:

- 1° - del punteggio acquisito (3 punti alla vittoria, 1 punto al pareggio, 0 alla sconfitta)
- 2° - dello scontro diretto (tra due Società a parità di punteggio)
- 3° - del punteggio della classifica avulsa (tra tre o più Società a parità di punteggio)
- 4° - della differenza reti (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
- 5° - del maggior numero di reti realizzate (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
- 6° - della differenza reti (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 7° - del maggior numero di reti realizzate (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 8° - minor numero di reti subite (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 9° - in caso di permanente situazione di parità, si ricorrerà al sorteggio.

Le due migliori seconde classificate nei quattro quadrangolari saranno ripescate sulla base della miglior classifica determinata applicando nell'ordine le seguenti priorità.

- a) Maggior punteggio in classifica;
- b) Miglior differenza reti;
- c) Maggior numero di reti realizzate;
- d) Minor numero di reti subite;
- e) sorteggio

QUARTI di FINALE mercoledì 09 Ottobre 2013 - mercoledì 23 ottobre 2013

Sorteggio per abbinamenti presso il CPA di Trento **Lunedì 30 Settembre 2013** ad ore **20.00**

Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Saranno effettuate in due tempi di 45' ciascuno; sarà dichiarata vincente la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti nel corso delle due gare. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a far eseguire i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti

SEMIFINALI : mercoledì 06 novembre 2013 - mercoledì 20 novembre 2013

Gli accoppiamenti delle gare di semifinale avverranno secondo il seguente criterio:

Vincente Gara D dei quarti - Vincente Gara A dei quarti

Vincente Gara B dei quarti - Vincente Gara C dei quarti

Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Saranno effettuate in due tempi di 45' ciascuno; sarà dichiarata vincente la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti nel corso delle due gare. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a far eseguire i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti

FINALE PROVINCIALE Domenica 8 dicembre 2013 campo neutro

Sarà effettuata in due tempi di 45' ciascuno e si disputerà su campo neutro da destinarsi. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, la vincente sarà determinata tramite due tempi supplementari di 15' ciascuno e, se la parità persistesse, saranno battuti i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

FINALE REGIONALE Domenica 15 dicembre 2013 campo neutro in provincia di Bolzano

Sarà effettuata in due tempi di 45' ciascuno e si disputerà su campo neutro da destinarsi. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, la vincente sarà determinata tramite due tempi supplementari di 15' ciascuno e, se la parità persistesse, saranno battuti i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

3.11 COPPA PROVINCIA PRIMA CATEGORIA 2013/2014

42 squadre iscritte al Campionato e la prima fase sarà articolata in **nove quadrangolari** (A B C D E F G H I e due triangolari A e B)

Durante la manifestazione salvo che per la gara di Finale non è prevista la disputa di tempi supplementari.

Quadrangolare A

AZZURRA SB
CALCERANICA
MATTARELLO CALCIO
VATTARO

Quadrangolare B

GARDOLO
MOLVENO
TNT MONTE PELLER
VIRTUS TRENTO

Quadrangolare C

ADIGE
AQUILA TRENTO
SPORMAGGIORE
VERLA

Quadrangolare D

AUDACE
CALISIO
ORTIGARALEFRE
TELVE

Quadrangolare E
CALCIO BLEGGIO
TIONE
VALRENDENA 06
VIRTUS GIUDICARIESE

Quadrangolare F
GARIBALDINA
GUAITA
PAGANELLA
POVO SCANIA

Quadrangolare G
CAURIOL
DOLOMITICA
FIEMME C.R.
PINE'

Quadrangolare H
ALDENO
ISERA
MARCO
VALLAGARINA

Quadrangolare I
BENACENSE
CAFFARESE
NAGO TORBOLE
SETTAURENSE

Triangolare A
ALTA ANAUNIA
SOLANDRA
VALPEJO

Triangolare B
LENO
MONTE BALDO
SACCO S.GIORGIO

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 1 - Domenica 25 agosto 2013

Quadrangolare A

Ore 17.00 MATTARELLO
Ore 17.00 AZZURRA SB

- VATTARO
- CALCERANICA

a Trento/ Mattarello sint.
a Trento/ Via Olmi sint.

Quadrangolare B

Ore 17.00 GARDOLO
Ore 17.00 VIRTUS TRENTO

- MOLVENO
- TNT MONTE PELLER

a Trento/ loc. Melta sint.
a Trento/ Talamo sint.

Quadrangolare C

Ore 17.00 VERLA
Ore 17.00 SPORMAGGIORE

- AQUILA TRENTO
- ADIGE

a Masen di Giove erba
a Spormaggiore

Quadrangolare D

Ore 17.00 AUDACE
Ore 17.00 ORTIGARALEFRE

- CALISIO
- TELVE

a Caldonazzo
a Villa Agnedo

Quadrangolare E

Ore 17.00 CALCIO BLEGGIO
Ore 17.00 VIRTUS GIUDICARIESE

- VALRENDENA 06
- TIONE

a Cavrasto
a Preore

Quadrangolare F

Ore 17.00 PAGANELLA
Ore 17.00 POVO SCANIA

- GUAITA
- GARIBALDINA

a Lavis sint.
a Trento/Gabbiolo sint.

Quadrangolare G

Ore 17.00 PINE'
Ore 17.00 FIEMME

- DOLOMITICA
- CAURIOL

a Baselga di Pinè
a Cavalese

Quadrangolare H

Ore 17.00 ISERA
Ore 17.00 MARCO

- VALLAGARINA
- ALDENO

a Isera
a Marco di Rovereto

Quadrangolare I

Ore 17.00 SETTAURENSE
Ore 17.00 CAFFARESE

- BENACENSE
- NAGO TORBOLE

a Storo Grilli
a Ponte Caffaro

Triangolare A

Ore 17.00 ALTA ANAUNIA
Riposa: VALPEJO

- SOLANDRA

a Ronzone

Triangolare B

Ore 17.00 MONTE BALDO
Riposa: SACCO SAN GIORGIO

- LENO

a Brentonico

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 2 - Domenica 01 Settembre 2013

Quadrangolare A

Ore 17.00 CALCERANICA
Ore 17.00 VATTARO

- MATTARELLO
- AZZURRA

a Calceranica sint.
a Vattaro

Quadrangolare B

Ore 17.00 TNT MONTE PELLER
Ore 17.00 MOLVENO

- GARDOLO
- VIRTUS TRENTO

a Tuenno
a Molveno

Quadrangolare C

Ore 17.00 AQUILA TRENTO
Ore 17.00 ADIGE

- SPORMAGGIORE
- VERLA

a Trento/ Trentinello
a Nave S.Rocco sint.

Quadrangolare D

Ore 17.00 CALISIO
Ore 17.00 TELVE

- ORTIGARALEFRE
- AUDACE

a Trento/ Cognola
a Telve sint.

Quadrangolare E

Ore 17.00 TIONE
Ore 17.00 VALRENDENA 06

- CALCIO BLEGGIO
- V. GIUDICARIESE

a Tione Loc. Sesena
a Spiazza Rendena

Quadrangolare F

Ore 17.00 GUAITA
Ore 17.00 GARIBALDINA

- POVO SCANIA
- PAGANELLA

a Pietramurata
a San Michele AA

Quadrangolare G

Ore 17.00 CAURIOL
Ore 17.00 DOLOMITICA

- PINE'
- FIEMME

a Ziano di Fiemme
a Predazzo

Quadrangolare H

Ore 17.00 VALLAGARINA
Ore 17.00 ALDENO

- MARCO
- ISERA

a Villa Lagarina
a Aldeno

Quadrangolare I

Ore 17.00 BENACENSE
Ore 17.00 NAGO TORBOLE

- CAFFARESE
- SETTAURENSE

a Riva Viale Rovereto
a Nago

Triangolare A

Ore 17.00 VALPEJO
Riposa: SOLANDRA

- ALTA ANAUNIA

a Celledizzo di Pejo

Triangolare B

Ore 17.00 LENO
Riposa: MONTE BALDO

- SACCO S.GIORGIO

a Lizzana

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 3 - Giovedì 12 Settembre 2013**Quadrangolare A**

Ore 20.30 MATTARELLO
Ore 20.30 CALCERANICA

- AZZURRA SB
- VATTARO

a Trento/ Mattarello sint.
a Calceranica sint.

Quadrangolare B

Ore 20.30 MOLVENO
Ore 20.30 GARDOLO

- TNT MONTE PELLER
- VIRTUS TRENTO

a Molveno
a Trento/. Melta sint.

Quadrangolare C

Ore 20.30 ADIGE
Ore 20.30 SPORMAGGIORE

- AQUILA TRENTO
- VERLA

a Nave S.Rocco sint.
a Spormaggiore

Quadrangolare D

Ore 20.30 AUDACE
Ore 20.30 TELVE

- ORTIGARALEFRE
- CALISIO

a Caldonazzo
a Telve sint.

Quadrangolare E

Ore 20.30 CALCIO BLEGGIO
Ore 20.30 TIONE

- V. GIUDICARIESE
- VALRENDENA 06

a Cavarasto
a Tione loc. Sesena

Quadrangolare F

Ore 20.30 POVO SCANIA
Ore 20.30 GARIBALDINA

- PAGANELLA
- GUAITA

a Trento/ Gabbio sint.
a San Michele A/A

Quadrangolare G

Ore 20.30 FIEMME
Ore 20.30 CAURIOL

- PINE'
- DOLOMITICA

a Cavalese
a Ziano di Fiemme

Quadrangolare H

Ore 20.30 ISERA
Ore 20.30 VALLAGARINA

- MARCO
- ALDENO

a Isera
a Villa Lagarina

Quadrangolare I

Ore 20.30 SETTAURENSE
Ore 20.30 BENACENSE

- CAFFARESE
- NAGO TORBOLE

a Storo Grilli
a Riva Viale Rovereto

Triangolare A

Ore 20.30 SOLANDRA
Riposa: ALTA ANAUNIA

- VALPEJO

a Dimaro

Triangolare B

Ore 20.30 SACCO S.GIORGIO
Riposa: LENO

- MONTE BALDO

a Rovereto Fucine sint.

AL 1° TURNO di gare che si svolgeràà **Domenica 25 Agosto, Domenica 01 Settembre e Giovedì 12 Settembre 2013** le 42 formazioni in lizza, suddivise come sopra riportato, si incontreranno con gare di sola andata e classifica finale.

Al termine delle tre giornate di gara, per determinare le Società vincenti di ciascun quadrangolare e triangolare che accederanno al secondo turno – saranno stilate le classifiche, tenendo conto nell'ordine:

- 1° - del punteggio acquisito (3 punti alla vittoria, 1 punto al pareggio, 0 alla sconfitta)
- 2° - dello scontro diretto (tra due Società a parità di punteggio)
- 3° - del punteggio della classifica avulsa (tra tre o più Società a parità di punteggio)
- 4° - della differenza reti (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
- 5° - del maggior numero di reti realizzate (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
- 6° - della differenza reti (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 7° - del maggior numero di reti realizzate (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 8° - minor numero di reti subite (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 9° - in caso di permanente situazione di parità, si ricorrerà al sorteggio.

Le **11 squadre classificatesi al 1° posto** nei vari gironi accedono al secondo turno della manifestazione.

IL 2° TURNO di gare che si svolgeràà **Giovedì 10 ottobre, Giovedì 17 ottobre e Giovedì 24 ottobre 2013** sarà articolato in due quadrangolari e un triangolare come sotto riportato.

Quadrangolare 1

Prima classificata quadrangolare A
Prima classificata quadrangolare E
Prima classificata quadrangolare H
Prima classificata triangolare A

Quadrangolare 2

Prima classificata quadrangolare B
Prima classificata quadrangolare D
Prima classificata quadrangolare G
Prima classificata triangolare B

Triangolare 1

Prima classificata quadrangolare C
Prima classificata quadrangolare F
Prima classificata quadrangolare I

Al termine delle tre giornate di gara, per determinare le Società vincenti di ciascun quadrangolare e triangolare che accederanno al terzo turno – saranno stilate le classifiche, tenendo conto nell'ordine:

- 1° - del punteggio acquisito (3 punti alla vittoria, 1 punto al pareggio, 0 alla sconfitta)
- 2° - dello scontro diretto (tra due Società a parità di punteggio)
- 3° - del punteggio della classifica avulsa (tra tre o più Società a parità di punteggio)
- 4° - della differenza reti (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
- 5° - del maggior numero di reti realizzate (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
- 6° - della differenza reti (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 7° - del maggior numero di reti realizzate (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 8° - minor numero di reti subite (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
- 9° - in caso di permanente situazione di parità, si ricorrerà al sorteggio.

Le tre squadre classificatesi al primo posto nei due quadrangolari e nel triangolare accederanno alle semifinali della manifestazione

La migliore seconda classificata dei due quadrangolari sarà ripescata sulla base della miglior classifica determinata applicando nell'ordine le seguenti priorità.

- a) Maggior punteggio in classifica;
- b) Miglior differenza reti;
- c) Maggior numero di reti realizzate;
- d) Minor numero di reti subite;
- e) sorteggio

SEMIFINALI: Giovedì 10 Aprile 2014 - Giovedì 24 Aprile 2014

Gli accoppiamenti delle Gare di Semifinale avverranno secondo il seguente criterio:

Vincente quadrangolare 1 del secondo turno - Vincente quadrangolare 2 del secondo turno
Vincente triangolare 1 del secondo turno - Migliore seconda class. quadrangolari 1 e 2 Il turno

Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Saranno effettuate in due tempi di 45' ciascuno; sarà dichiarata vincente la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti nel corso delle due gare. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a far eseguire i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti

FINALE: Mercoledì 7 Maggio 2014 campo neutro

Sarà effettuata in due tempi di 45' ciascuno e si disputerà su campo neutro da destinarsi. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, la vincente sarà determinata tramite due tempi supplementari di 15' ciascuno e, se la parità persistesse, saranno battuti i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

3.12 COPPA PROVINCIA 2^ CATEGORIA 2013 2014

Coppa Provincia di 2^ Categoria 2013 2014. Partecipano alla Manifestazione le **45** squadre iscritte al Campionato e la prima fase sarà articolata **in nove quadrangolari** (A B C D E F G H I e **tre triangolari** A B C)

La composizione dei quadrangolari e dei triangolari con le relative squadre sono stati effettuati dal Consiglio Direttivo del CPA Trento dopo la chiusura delle iscrizioni ai Campionati LND di competenza per la Stagione Sportiva 2013 2014.

Durante la Manifestazione salvo che per la gara di Finale non è prevista la disputa di tempi supplementari.

Quadrangolare A

BERSNTOL
CIVEZZANO
ISCHIA
OLTREFERNSINA

Quadrangolare B

CEMBRA
CERMIS
GIOVO
MONTI PALLIDI

Quadrangolare C

PRIMIERO
RONCEGNO
TESINO
VALSUGANA

Quadrangolare D

AURORA ARCO
CALAVINO
SOLTERI
TRILACUM

Quadrangolare E

MEZZOLOMBARDO
OZOLO MADDALENE
PREDAIA
VERMIGLIO

Quadrangolare F

CRISTO RE
DOLASIANA
LA ROVERE
ROBUR

Quadrangolare G

BOLGHERA
LIZZANA
MONTEVACCINO
VALLARSA

Quadrangolare H

AVIO CALCIO
SAN ROCCO
TRAMBILENO
VAL DI GRESTA

Quadrangolare I

ALTIPIANI CALCIO
BESENELLO
VIGOLANA
VOLANO

Triangolare A

ALTA GIUDICARIE
CARISOLO
TRE P VALRENDENA

Triangolare B

BAGOLINO
CASTELCIMEGO
LEDRENSE

Triangolare C

CAVEDINE LASINO
RIVA DEL GARDA
STIVO

Al 1° turno di gare che si svolgerà **Domenica 25 Agosto, Domenica 01 Settembre, Domenica 08 Settembre 2013** le **45** formazioni in lizza, suddivise come sopra riportato, si incontreranno con gare di sola andata e classifica finale.

Al termine delle tre giornate di gara, per determinare le Società vincenti di ciascun quadrangolare e triangolare che accederanno al secondo turno – saranno stilate le classifiche, tenendo conto nell'ordine:

- 1° - del punteggio acquisito (3 punti alla vittoria, 1 punto al pareggio, 0 alla sconfitta)
 2° - dello scontro diretto (tra due Società a parità di punteggio)
 3° - del punteggio della classifica avulsa (tra tre o più Società a parità di punteggio)
 4° - della differenza reti (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
 5° - del maggior numero di reti realizzate (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
 6° - della differenza reti (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
 7° - del maggior numero di reti realizzate (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
 8° - minor numero di reti subite (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
 9° - in caso di permanente situazione di parità, si ricorrerà al sorteggio.

Le **12 squadre** classificate al 1° posto nei vari gironi accedono al secondo turno della manifestazione.

Il 2° turno di gare che si svolgerà **Giovedì 10 ottobre, Giovedì 17 ottobre e Giovedì 24 ottobre 2013** sarà articolato in quattro triangolari come sotto riportato.

Triangolare 1

Prima classificata quadrangolare G
 Prima classificata quadrangolare H
 Prima classificata quadrangolare I

Triangolare 2

Prima classificata quadrangolare A
 Prima classificata quadrangolare D
 Prima classificata quadrangolare E

Triangolare 3

Prima classificata quadrangolare B
 Prima classificata quadrangolare C
 Prima classificata quadrangolare F

Triangolare 4

Prima classificata triangolare A
 Prima classificata triangolare B
 Prima classificata triangolare C

Al termine delle tre giornate di gara, per determinare le Società vincenti di ciascun triangolare che accederanno al terzo turno – saranno stilate le classifiche, tenendo conto nell'ordine:

- 1° - del punteggio acquisito (3 punti alla vittoria, 1 punto al pareggio, 0 alla sconfitta)
 2° - dello scontro diretto (tra due Società a parità di punteggio)
 3° - del punteggio della classifica avulsa (tra tre o più Società a parità di punteggio)
 4° - della differenza reti (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
 5° - del maggior numero di reti realizzate (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
 6° - della differenza reti (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
 7° - del maggior numero di reti realizzate (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
 8° - minor numero di reti subite (tra tutte le Società del Triangolare o del Quadrangolare)
 9° - in caso di permanente situazione di parità, si ricorrerà al sorteggio.

Le quattro squadre classificate al primo posto nei quattro triangolari accederanno alle semifinali della manifestazione.

SEMIFINALI: Giovedì 10 Aprile 2014 - Giovedì 24 Aprile 2014

Gli accoppiamenti delle Gare di Semifinale avverranno secondo il seguente criterio:

Vincente triangolare 1 del secondo turno - Vincente triangolare 3 del secondo turno
Vincente triangolare 2 del secondo turno - Vincente triangolare 4 del secondo turno

Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Saranno effettuate in due tempi di 45' ciascuno; sarà dichiarata vincente la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti nel corso delle due gare. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a far eseguire i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

FINALE: Giovedì 8 Maggio 2014 campo neutro

Sarà effettuata in due tempi di 45' ciascuno e si disputerà su campo neutro da destinarsi. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, la vincente sarà determinata tramite due tempi supplementari di 15' ciascuno e, se la parità persistesse, saranno battuti i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 1 - Domenica 25 agosto 2013**Quadrangolare A**

Ore 17.00 OLTREFERSINA	- CIVEZZANO	a Madrano
Ore 17.00 BERSNTOL	- ISCHIA	a Sant'Orsola Terme

Quadrangolare B

Ore 17.00 CEMBRA	- GIOVO	a Cembra
Ore 17.00 CERMIS	- MONTI PALLIDI	a Masi di Cavalese

Quadrangolare C

Ore 17.00 PRIMIERO	- RONCEGNO	a Mezzano
Ore 17.00 TESINO	- VALSUGANA	a Castello Tesino

Quadrangolare D

Ore 17.00 AURORA ARCO	- CALAVINO	a Vigne di Arco sint.
Ore 17.00 TRILACUM	- SOLTERI	a Trento/ Vigolo Baselga A

Quadrangolare E

Ore 17.00 VERMIGLIO	- MEZZOLOMBARDO	a Vermiglio
Ore 17.00 OZOLO MADDALENE	- PREDAIA	a Cloz

Quadrangolare F

Ore 17.00 LA ROVERE	- DOLASIANA	a Roverè della Luna
Ore 17.00 CRISTO RE	- ROBUR	a Trento/ Via Maccani sint.

Quadrangolare G

Ore 17.00 VALLARSA	- BOLGHERA	a Raossi di Vallarsa
Ore 17.00 LIZZANA	- MONTEVACCINO	a Lizzana

Quadrangolare H

Ore 17.00 TRAMBILENO	- SAN ROCCO	a Trambileno "Moscheri"
Ore 17.00 AVIO CALCIO	- VAL DI GRESTA	a Avio

Quadrangolare I

Ore 17.00 ALTIPIANI CALCIO	- VOLANO	a Folgaria
Ore 17.00 VIGOLANA	- BESENELLO	a Vigolo Vattaro

Triangolare A

Ore 17.00 ALTA GIUDICARIE	- TRE P	a Roncone
Riposa: CARISOLO		

Triangolare B

Ore 17.00 BAGOLINO	- CASTELCIMEGO	a Bagolino
Riposa; LEDRENSE		

Triangolare C

Ore 17.00 CAVEDINE LASINO	- STIVO	a Cavedine
Riposa: RIVA DEL GARDA		

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 2 - Domenica 01 settembre 2013**Quadrangolare A**

Ore 17.00 CIVEZZANO	- BERSNTOL	a Civezzano
Ore 17.00 ISCHIA	- OLTREFERSINA	a Ischia di Pergine

Quadrangolare B

Ore 17.00 GIOVO	- CERMIS	a Masen di Giovo erba
Ore 17.00 MONTI PALLIDI	- CEMBRA	a Moena

Quadrangolare C

Ore 17.00 RONCEGNO	- TESINO	a Roncegno
Ore 17.00 VALSUGANA	- PRIMIERO	a Scurelle

Quadrangolare D

Ore 17.00 CALAVINO	- TRILACUM	a Calavino
Ore 17.00 SOLTERI	- AURORA ARCO	a Trento/ loc. Melta sint.

Quadrangolare E

Ore 17.00 MEZZOLOMBARDO	- OZOLO MADDALENE	a Mezzolombardo sint.
Ore 17.00 PREDAIA	- VERMIGLIO	a Taio

Quadrangolare F

Ore 17.00 ROBUR
Ore 17.00 DOLASIANA

- LA ROVERE
- CRISTO RE

a Sporminore
a Trento/ Meano

Quadrangolare G

Ore 17.00 BOLGHERA
Ore 17.00 MONTEVACCINO

- LIZZANA
- VALLARSA

a Trento/Via Olmi sint.
a Trento/Via Maccani sint.

Quadrangolare H

Ore 17.00 SAN ROCCO
Ore 17.00 VAL DI GRESTA

- AVIO CALCIO
- TRAMBILENO

a Rovereto Baratieri
a Ronzo Chienis

Quadrangolare I

Ore 17.00 VOLANO
Ore 17.00 BESENELLO

- VIGOLANA
- ALTIPIANI CALCIO

a Volano
a Calliano

Triangolare A

Ore 17.00 CARISOLO
Riposa: TRE P

- ALTA GIUDICARIE

a Carisolo

Triangolare B

Ore 17.00 CASTELCIMEGO
Riposa:- BAGOLINO

- LEDRENSE

a Cimego

Triangolare C

Ore 17.00 STIVO
Riposa: CAVEDINE LASINO

- RIVA DEL GARDA

a Bolognano di Arco

CALENDARIO ORARIO GARE 1. TURNO - GIORNATA N. 3 - Domenica 08 settembre 2013**Quadrangolare A**

Ore 16.00 BERSNTOL
Ore 16.00 ISCHIA

- OLTREFERSINA
- CIVEZZANO

a Sant'Orsola Terme
a Ischia di Pergine

Quadrangolare B

Ore 16.00 CEMBRA
Ore 16.00 MONTI PALLIDI

- CERMIS
- GIOVO

a Cembra
a Moena

Quadrangolare C

Ore 16.00 PRIMIERO
Ore 16.00 VALSUGANA

- TESINO
- RONCEGNO

a Mezzano
a Scurelle

Quadrangolare D

Ore 16.00 TRILACUM
Ore 16.00 CALAVINO

- AURORA ARCO
- SOLTERI

a Trento/Vigolo Baselga A
a Calavino

Quadrangolare E

Ore 16.00 OZOLO MADDALENE
Ore 16.00 PREDAlA

- VERMIGLIO
- MEZZOLOMBARDO

a Cloz
a Taio

Quadrangolare F

Ore 16.00 ROBUR
Ore 16.00 LA ROVERE

- DOLASIANA
- CRISTO RE

a Sporminore
a Roverè della Luna

Quadrangolare G

Ore 16.00 MONTEVACCINO
Ore 16.00 VALLARSA

- BOLGHERA
- LIZZANA

a Trento/Via Maccani sint.
a Raossi di Vallarsa.

Quadrangolare H

Ore 16.00 TRAMBILENO
Ore 16.00 VAL DI GRESTA

- AVIO CALCIO
- SAN ROCCO

a Trambileno "Moscheri"
a Ronzo Chienis

Quadrangolare I

Ore 16.00 VIGOLANA
Ore 16.00 VOLANO

- ALTIPIANI CALCIO
- BESENELLO

a Vigolo Vattaro
Domenica a Volano

Triangolare A

Ore 16.00 TRE P
Riposa: ALTA GIUDICARIE

- CARISOLO

a Caderzone

Triangolare B

Ore 16.00 LEDRENSE
Riposa: CASTELCIMEGO

- BAGOLINO

a Locca di Concei

Triangolare COre 16.00 RIVA DEL GARDA
Riposa STIVO

- CAVEDINE LASINO

a Riva Rione 2 Giugno

Di seguito si riportano gli organici dei campionati ALLIEVI e GIOVANISSIMI ELITE ed ALLIEVI e GIOVANISSIMI PROVINCIALI.**Si chiede alle Società di verificare e segnalare eventuali omissioni.****3.13 ORGANICO CAMPIONATO ALLIEVI ELITE**

Si riporta l'organico del Campionato Allievi Elite

1. U.S.D. ALENSE	17. A.C. MEZZOCORONA S.R.L.
2. A.S.D. ANAUNE VALLE DI NON	18. A.S.D. MORI S.STEFANO
3. U.S.D. ARCO 1895	19. U.S.D. NUOVA ALTA VALLAGARINA
4. U.S. AZZURRA S.BARTOLOMEO	20. A.S.D. ORTIGARALEFRE
5. U.S. BASSA ANAUNIA	21. POLISPORTIVA OLTREFERSINA
6. U.S. BORGO A.S.D.	22. U.S.D. POVO SCANIA
7. U.S. CALAVINO A.S.D.	23. U.S. RAVINENSE
8. ASS.NE CALCIOCHIESE	24. U.S. RIVA DEL GARDA A.S.D.
9. POL. CALISIO	25. A.S.D. ROTALIANA
10. U.S.D. DRO	26. A.S.D. SACCO S.GIORGIO
11. A.S.D. FERSINA PERGINESE	27. U.S. SAN ROCCO
12. A.S. FIEMME CASSE RURALI	28. S.S.D. TRENTO CALCIO 1921 S.R.L.
13. U.S.D. GARDOLO	29. U.S. VALLAGARINA S.C.A.R.L.
14. G.S. ISCHIA A.S.D.	30. U.S. VILLAZZANO
15. U.S. LAVIS A.S.D.	31. A.S.D. VIRTUS TRENTO
16. U.S.D. LEVICO TERME	

3.14 ORGANICO CAMPIONATO GIOVANISSIMI ELITE

Si riporta l'organico del Campionato Giovanissimi Elite

1. U.S.D. ALENSE	14. A.C. MEZZOCORONA S.R.L.
2. A.S.D. ANAUNE VALLE DI NON	15. A.S.D. MORI S.STEFANO
3. U.S.D. ARCO 1895	16. U.S.D. NUOVA ALTA VALLAGARINA
4. U.S. AZZURRA S.BARTOLOMEO	17. POLISPORTIVA OLTREFERSINA
5. U.S. BAONE A.S.D.	18. U.S.D. POVO SCANIA
6. U.S. BORGO A.S.D.	19. U.S. RAVINENSE
7. ASS.NE CALCIOCHIESE	20. U.S. RIVA DEL GARDA A.S.D.
8. POL. CALISIO	21. A.S.D. ROTALIANA
9. A.S. FIEMME CASSE RURALI	22. A.S.D. SACCO S.GIORGIO
10. U.S.D. GARDOLO	23. U.S. SAN ROCCO
11. G.S. ISCHIA A.S.D.	24. S.S.D. TRENTO CALCIO 1921 S.R.L.
12. U.S. LAVIS A.S.D.	25. U.S. VALLAGARINA S.C.A.R.L.
13. U.S.D. LEVICO TERME	26. U.S. VILLAZZANO

3.15 ORGANICO CAMPIONATO ALLIEVI PROVINCIALI

Si riporta l'organico del Campionato Allievi Provinciali

1. S.S. ALDENO A.S.D.	1. U.S. MARCO
2. U.S. ALTIPIANI CALCIO	2. U.S. MATTARELLO CALCIO A.S.D.
3. A.S.D. ALTOPIANO PAGANELLA	3. U.S. MONTI PALLIDI A.S.D.
4. A.S.D. ANAUNE VALLE DI NON sq.B	4. A.S.D. MORI S.STEFANO sq.B
5. A.C. AQUILA TRENTO	5. A.C. PINE S.D.
6. U.S. BAONE A.S.D.	6. U.S. PRIMIERO A.S.D.
7. U.S. BENACENSE 1905 RIVA	7. G.S.D. RONCEGNO
8. U.S. CALCIO BLEGGIO	8. U.S. ROVERETO
9. U.S. CIVEZZANO SPORT	9. A.S.D. SOLTERI SAN GIORGIO
10. U.S. COMANO TERME E FIAVE	10. U.S.D. SOPRAMONTE
11. S.S.D. CONDINESE	11. U.S. TESINO A.S.D.
12. U.S. DOLASIANA	12. U.S. TIONE
13. A.S.D. FASSA	13. G.S. VALPEJO
14. U.S.D. GARIBALDINA	14. S.C. VALRENDENA
15. A.C. LEDRENSE	15. U.S. VERLA
16. A.C. LENO	16. U.S. VIGOLANA
17. U.S.D. LEVICO TERME sq.B	17. A.S.D. 3 P VAL RENDENA
18. ASD.SS LIMONESE	

3.16 ORGANICO CAMPIONATO GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Si riporta l'organico del Campionato Giovanissimi Provinciali

1. F.C. ADIGE		33. A.C. MEZZOCORONA S.R.L.	sq.B
2. S.S. ALDENO A.S.D.		34. U.S. MONTI PALLIDI A.S.D.	
3. U.S. ALTA GIUDICARIE A.S.D.		35. A.S.D. MORI S.STEFANO	sq.B
4. A.S.D. ALTOPIANO PAGANELLA		36. A.S.D. NAGO TORBOLE A.C.	
5. A.C. AQUILA TRENTO		37. A.S.D. ORTIGARALEFRE	
6. U.S.D. ARCO 1895	sq.B	38. POLISPORTIVA OLTREFERSINA	
7. A.S.D. AUDACE		39. U.S.D. POVO SCANIA	sq.B
8. S.S.D. BAGOLINO		40. A.S. PREDAIA C.R. D ANAUNIA	
9. U.S. BASSA ANAUNIA		41. U.S. PRIMIERO A.S.D.	
10. POL. BESENELLO		42. U.S. RIVA DEL GARDA A.S.D.	sq.B
11. G.S. BOLGHERA		43. U.S. ROVERETO	
12. U.S. BORGO A.S.D.	sq.B	44. A.C. SOLANDRA VAL DI SOLE ASD	
13. U.S. CALAVINO A.S.D.		45. A.S.D. SOLTERI SAN GIORGIO	
14. U.S. CALCIO BLEGGIO		46. U.S.D. SOPRAMONTE	
15. POL. CALISIO	sq.B	47. S.S. STIVO A.S.D.	
16. A.S.D. CASTELSANGIORGIO CHIZZOLA		48. A.C. T.N.T.MONTE PELLER A.S.D.	
17. U.S.D. CAVEDINE IASINO		49. U.S. TELVE	
18. U.S. COMANO TERME E FIAVE		50. sq.B TELVE	sq.B
19. S.S.D. CONDINESE		51. U.S. TIONE	
20. G.S. CRISTO RE		52. ASDACF TRENTO CLARENTIA	
21. U.S. DOLOMITICA A.S.D.		53. POL. VALCEMBRA A.S.D.	
22. U.S.D. DRO		54. sq.B VALCEMBRA A.S.D.	sq.B
23. A.S.D. FASSA		55. S.C. VALRENDENA	
24. A.S.D. FERSINA PERGINESE		56. A.C.D. VALSUGANA SCURELLE	
25. U.S.D. GARIBALDINA		57. sq.B VARONESE S.C. BENACENSq.B	
26. U.S. ISERA		58. A.S.D. VARONESE S.C. BENACENSE	
27. U.S. LA ROVERE		59. U.S. VERLA	
28. A.C. LEDRENSE		60. A.S.D. VERMIGLIO CALCIO	
29. A.C. LENO		61. U.S. VIGOLANA	
30. ASD.SS LIMONESE		62. U.S. VILLAZZANO	sq.B
31. U.S. LIZZANA C.S.I.		63. A.S.D. VIRTUS TRENTO	
32. U.S. MATTARELLO CALCIO A.S.D.			

3.17 CAMPIONATO CALCIO A 5 DI C2 PROVINCIALE

Il Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale Autonomo di Trento ha ratificato le iscrizioni al Campionato di Calcio a Cinque di C2 2013/2014 delle 16 Società che, essendo in possesso del titolo sportivo, si sono regolarmente iscritte.

Considerato il fatto dell'ammissione della A.S.D. Gioventù Trentina al Campionato Regionale di Calcio a Cinque di C1, prese in esame le domande di ammissione al Campionato regolarmente presentate da G.S. Bolghera, U.S. San Giuseppe e rilevato che sulla base della normativa vigente la Società U.S. San Giuseppe ha diritto ad essere ammessa, il Consiglio Direttivo completa l'organico del Campionato di Calcio a Cinque di C2 2013/2014 a 16 squadre con l'ammissione della U.S. San Giuseppe (vedi specifica delibera).

Delibera del Consiglio Direttivo del Comitato di Trento

CAMPIONATO DI CALCIO A CINQUE DI C2 2013/2014

Constato che a causa del ripescaggio alla categoria superiore della Società A.S.D. Gioventù Trentina, l'organico del Campionato di C.a5 di C2 2013/2014 risulta incompleto per un posto vacante, viste le domande di ripescaggio in C2 regolarmente presentate dalle Società G.S. Bolghera, U.S. San Giuseppe, e rilevato che sulla base della normativa vigente la Società U.S. San Giuseppe ha diritto ad essere ammessa, viene deliberato un organico del Campionato di Calcio a 5 di serie C2 a 16 squadre con l'ammissione della **U.S. San Giuseppe**.

	GIRONE A	Palestra
1	A.S.D. CLAN PIZZERIA LA NAVE	giovedì a Trento/Ravina Navarini
2	A.S.D. DX GENERATION	venerdì a Levico Terme
3	A.S.D. FIAVE' 1945	venerdì a Fivè
4	IMPERIAL GRUMO A.S.D.	venerdì a San Michele A/A
5	U.S. MARCO	venerdì a Rovereto/Marco palazzetto
6	U.S. POVO SCANIA	venerdì a Trento/Gardolo palazzetto
7	U.S. RAVINENSE	venerdì a Trento/Ravina Navarini
8	A.S.D. REAL FRADEO	venerdì a Borgo /Ist. Degasperi
9	REAL PAGANELLA	venerdì a Fai della Paganella
10	G.S. SACRA FAMIGLIA	venerdì a Rovereto/Baratieri
11	U.S. SAN GIUSEPPE	venerdì a Rovereto/Baratieri
12	G.S. SOLTERI	venerdì a TrentoGardolo palazzetto
13	A.S.D. TAVERNARO	venerdì a Trento/pal. Vela
14	G.S. TESINO LAMON DT COLOR	venerdì a Pieve Tesino
15	A.S. TORREMOLINO FUTSAL	venerdì a Trento/pal. Vela
16	A.S. UNITED C8	venerdì a Roncone

Inizio campionato	venerdì 20 settembre 2013
Ultima gara anno 2013 - 13 ^a gg. andata	venerdì 13 dicembre 2013
Ripresa dopo sosta natalizia – 14 ^a gg. andata	venerdì 11 gennaio 2014
Termine Girone andata	venerdì 17 gennaio 2014
Inizio Girone ritorno	venerdì 24 gennaio 2014
Sospensione Pasquale	venerdì 18 aprile 2014
Termine campionato	venerdì 09 maggio 2014
Eventuale gare di spareggio	martedì 13 maggio 2014
Inizio gare play-off e play-out	venerdì 16 maggio 2014

3.18 ORGANICO CAMPIONATO CALCIO A 5 DI SERIE D

Di seguito, si riporta l'organico del Campionato di Calcio A5 Serie D, per la stagione sportiva 2013-2014, deliberato dal Consiglio Direttivo.

	GIRONE A	Palestra
1	S.S. ALDENO	venerdì a Besenello
2	A.S.D. F.C. ARGENTARIO	venerdì a Trento/ pal. Vela
3	A.S.D. ATHLETIC AVIO FUTSAL	venerdì ad Avio
4	A.S.D. BRENTONICO C.A5	venerdì a Brentonico
5	POL. CALISIO	venerdì a Trento/Ravina Navarini
6	A.S.D. CUS TRENTO	giovedì a Trento/Ravina Navarini
7	A.S. LEGION OF DOOM	venerdì a Trento/Ravina Navarini
8	U.S. LIZZANA	venerdì a Rovereto/ Ist. IPC Don Milani
9	NUOVA ALTA VALLAGARINA	venerdì a Pomarolo
10	U.S. PIEDICASTELLO	venerdì a Trento/ pal. Vela
11	A.S.D. RIVER C.A5	venerdì a Rovereto/ Ist. IPC Don Milani
12	U.S. SAN ROCCO	venerdì a Rovereto/ Baratieri
13	A.S.D. TRIDENTUM C.A5	venerdì a Trento/Gardolo palazzetto
	GIRONE B	Palestra
1	A.P.D. BERSNTOL	venerdì a Sant'Orsola
2	U.S. BORGIO ASD	venerdì a Borgo/ palazzetto
3	F.C. CALCERANICA	venerdì a Calceranica
4	A.C. CALCIO A 5 BELLESINI BORGIO	venerdì a Borgo/ palazzetto
5	U.S. FORNACE	venerdì a Fornace
6	A.S.D. FUTSAL PINE'	venerdì a Sant'Orsola
7	A.S.D. LATEMAR CALCIO A 5	venerdì a Cavalese/ Polo Scolastico
8	U.S. LEVICO TERME	venerdì a Levico Terme/ palazzetto
9	U.S. PRIMIERO	venerdì a Fiera di Primiero/ palazzetto
10	A.S.D. POL. SAN PATRIGNANO	venerdì a Madrano
11	U.S. TELVE	venerdì a Ospedaletto
12	POL. VALCEMBRA	venerdì ad Albiano
13	A.C.D. VALSUGANA SCURELLE	venerdì a Ospedaletto

	GIRONE C	Palestra
1	G.S. BOLGHERA	venerdì a Trento/Ravina Navarini
2	A.D. CALCIO BLEGGIO	giovedì a Fivè
3	U.S. CARISOLO	venerdì a Carisolo
4	A.S.D. CENTRO LIFE TN	venerdì a Trento/Sopramonte
5	A.C. LEDRENSE	giovedì a Tiarno di Sotto
6	A.S.D. MEZZO SAN PIETRO	venerdì a Mezzolombardo/ Ist. Nuovo Martini
7	A.S.D. MOLVENO	venerdì a Molveno
8	A.C. PUNTO VERDE CLES	giovedì a Cles
9	A.S.D. TEAM RONCONE	venerdì a Roncone
10	A.S.D. TERZA SPONDA	venerdì a Marcena di Rumo
11	G.S. TRILACUM	venerdì a Trento/Vigolo Baselga
12	A.S.D. VIRTUS TN	venerdì a Trento/Sopramonte

3.19 RITIRO MATERIALE

La Lega Nazionale Dilettanti ha disposto la consegna di materiale (1 pallone da partita e 2 per allenamento) per ogni società partecipante ai Campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria. Il materiale è ritirabile presso la segreteria del Comitato a partire da lunedì 12 agosto 2013.

3.20 RITIRO TESSERE RICONOSCIMENTO TESSERATI E DIRIGENTI L.N.D. E S.G.S.

Sono disponibili per il ritiro le tessere di riconoscimento Dirigenti delle seguenti società:

ALTA GIUDICARIE	ANAUNE VALLE DI NON	AVIO CALCIO	BASSA ANAUNIA
BESENELLO	BORGIO	CAFFARESE	CIVEZZANO SPORT
CLAN PIZZERIA LA NAVE	CONDINESE	DOLASIANA	DOLOMITICA
FIAVE' 1945	IMPERIAL GRUMO	ISERA	LEDRENSE
LEVICO TERME	MEZZOLOMBARDO	PIEVE DI BONO	REAL PAGANELLA
SAN GIUSEPPE	TRIDENTUM CALCIO A 5	UNITED C8	VIRTUS TRENTO
VOLANO			

Le società sono pregate a provvedere con sollecitudine al ritiro delle stesse e/o chiederne, con richiesta scritta, la spedizione a mezzo posta (in questo caso saranno addebitate le spese postali).

4. GARE

4.1 AUTORIZZAZIONE MANIFESTAZIONE

Si comunica l'avvenuta approvazione delle seguenti manifestazioni:

<i>Società organizzatrice</i>	<i>Categoria</i>	<i>Denominazione del Torneo</i>	<i>Inizio</i>	<i>termine</i>	<i>località</i>
ASD. Mori S.Stefano	Dilettanti	XXI edizione Trofeo Città di Mori	14/08/13	****	Mori
ACD Monte Baldo	Dilettanti	Fiore del Baldo	28/08/13	01/09/13	Brentonico

Si comunica l'avvenuta approvazione delle seguenti gare amichevoli:

<i>Società organizzatrice</i>	<i>Amichevole</i>	<i>cat.</i>	<i>data</i>	<i>ora</i>	<i>località</i>
GS. Valpejo	SSC Napoli Primavera – Mantova FC	Prof.	30/07/13	17:00	Celledizzo
ASD Cavedine Lasino	FC Bayern Monaco U 17 – US Dro Juniores	Prof/Dil	30/07/13	17:00	Cavedine
SS. Aldeno	AC Mezzocorona Jun. – FC Bayern M. U.17	Dil/Prof	03/08/13	17:00	Aldeno
AC. Mezzocorona	AC Mezzocorona – SS.Stivo	Dil.	07/08/13	20:00	Mezzocorona

Publicato in Trento il 01/ 08/ 2013

Il Segretario
(Roberto Bertelli)

Il Presidente
(Ettore Pellizzari)